



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 29 agosto 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

COMUNICAZIONE IMPORTANTE

In relazione all'entrata in vigore della legge 24 novembre 2000, n. 340, art. 31, comma 1, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 2000, a decorrere dal 9 marzo 2001 i F.A.L. delle province sono aboliti.

Per tutti quei casi in cui le disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel F.A.L. come unica forma di pubblicità legale, in virtù del comma 3 dell'art. 31 della citata legge, si dovrà effettuare la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* - parte II, seguendo le modalità riportate nel prospetto allegato in ogni fascicolo, o consultando il sito internet www.ipzs.it

E a disposizione inoltre, per maggiori informazioni, il numero verde 800864035.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 5 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|--|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 7 |
| — Ammortamenti | » 7 |
| — Riconoscimento di proprietà | » 7 |
| — Proroga termini | » 8 |
| — Liquidazione coatta amministrativa | » 10 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta | » 11 |
| — Bandi di gara | » 11 |
| — Espropri | » 22 |

Altri annunzi:

| | |
|---|------|
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici | » 25 |
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche | » 25 |
| — Registri prefettizi | » 26 |
| — Variante piano regolatore | » 27 |

| | |
|--|---------|
| Indice degli annunzi commerciali | Pag. 27 |
|--|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BARTOLONI CERAMICHE - S.p.a. (in liquidazione)

Sede legale in Treia (MC), contrada Moie n. 44

Capitale sociale L. 7.901.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Macerata n. 115899 - R.E.A. n. 140071

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01283500435

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Treia (MC), contrada Moie n. 44, per il 15 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il 17 settembre 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale di liquidazione della società ed eventuale approvazione della proposta e delle condizioni del concordato preventivo da proporre ai creditori ai sensi degli articoli 160 e 161 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Treia, 21 agosto 2001

Bartoloni Ceramiche S.p.a.
Il liquidatore: dott. Massei Umberto

S-19766 (A pagamento).

EUROCONTROL - S.p.a.

Sede legale in Manerbio (BS), via S. Martino del Carso n. 45
Capitale sociale ° 1.040.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese di Brescia
e codice fiscale n. 03532000175

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società «Eurocontrol S.p.a.», con sede in Manerbio (BS), via S. Martino del Carso n. 45, sono convocati, in prima convocazione per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 17, in Roncadelle (BS), via Roncadelle n. 48, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 settembre 2001, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da ° 1.040.000 a ° 2.080.000.

Parte ordinaria:

1. Presentazione degli investimenti immobiliari effettuati e delle strategie future;
2. Esame della dinamica finanziaria;
3. Determinazione del compenso agli amministratori.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Leoni

S-19769 (A pagamento).

CENTRO DI RICERCHE MARINE**Società consortile per azioni**

Cesenatico (FC), via Amerigo Vespucci n. 2
Capitale sociale deliberato: L. 2.200.000.000
Capitale sociale sottoscritto e versato: L. 1.521.420.000
Registro R.E.A. n. 254877
Codice fiscale e numero di iscrizione al
Registro imprese Forlì - Cesena 00686160409
Partita I.V.A. n. 00686160409

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Cesenatico (FC), v.le Vespucci n. 2, per il giorno 4 ottobre 2001 alle ore 23, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione in euro del capitale sociale.

Parte ordinaria:

1. Elezione n. 1 sindaco revisore effettivo;
2. Elezione n. 1 sindaco revisore supplente;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i titolari di azioni nominative, iscritte nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Cesenatico, 9 agosto 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ivo Ricci Maccarini

S-19764 (A pagamento).

SOCIETÀ ITTICA EUROPEA - S.p.a.

Roma, via G.B. Tiepolo n. 21
Iscrizione al R.E.A. presso la Camera di commercio al n. 871589
Registro imprese n. 1611/1999
Partita I.V.A. n. 05651081001
Codice fiscale n. 01864530611

Convocazione di assemblea straordinaria

È convocata presso lo studio del notaio Antonino Privitera in viale Bruno Buozzi n. 49 - Roma, l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
2. Anticipato scioglimento e messa in liquidazione della società;
3. Nomina del liquidatore.

Società Ittica Europea S.p.a.
Il presidente: dott. Patrizio Amore

S-19760 (A pagamento).

NETLINE - S.p.a.

Sede sociale in Como, via Rovelli n. 36
Capitale sociale ° 150.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 1834/2000
R.E.A. di Como n. 263552
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02489130134

Convocazione di assemblea straordinaria

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Netline S.p.a., sig. Carlo Bongiasca convoca presso lo studio notarile Giuriani, piazza Pretta n. 6 - Como, l'assemblea straordinaria dei soci della Netline S.p.a. per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 21 settembre 2001 alle ore 15, in seconda convocazione, per discutere e deliberare del seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del C.d.A;
2. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
3. Emissione prestito obbligazionario;
4. Varie ed eventuali.

Como, 26 luglio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Bongiasca

S-19768 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE CALCIO FIORENTINA - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, piazza G. Savonarola n. 6
Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato
Registro società n. 18453 Tribunale di Firenze
Codice fiscale n. 00393250485

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Firenze presso la sede sociale, piazza Frà Girolamo Savonarola n. 6, in prima convocazione per il 28 settembre 2001 alle ore 10 ed in seconda convocazione il 10 ottobre 2001 alle ore 19, nello stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 2001;
2. Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Esame della situazione finanziaria patrimoniale della società al 15 settembre 2001 e conseguenti delibere, anche per eventuali autorizzazioni di cui alle procedure regio decreto 16 marzo 1942 n. 267.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che si presentino muniti del relativo biglietto di ammissione.

Firenze, 13 agosto 2001

L'amministratore unico: dott. Luciano Luna.

S-19765 (A pagamento).

AGRA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede di Vignola (MO), via Garofolana n. 636
Iscritta al Tribunale di Modena al n. 12776 Società
Repertorio economico amministrativo n. 195153
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00921400362

Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

I soci della suddetta cooperativa sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria il giorno 29 settembre 2001 alle ore 8, presso lo stabilimento frigorifero della cooperativa, via Garofolana n. 636 - Vignola (MO), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte straordinaria:

1. Modifica dello statuto sociale:
soppressione art. 21 con conseguente rinumerazione degli articoli successivi e dei richiami in essi contenuti;
modifica articoli 6, 8, 12, 29;
2. Varie ed eventuali.

B) Parte ordinaria:

1. Lettura del bilancio al 31 marzo 2001;
2. Lettura della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Lettura della relazione del Collegio sindacale;
4. Approvazione del bilancio e della relazione sulla gestione;
5. Nomina di un nuovo consigliere;
6. Determinazione dei compensi agli amministratori;
7. Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa avrà luogo il giorno 30 settembre 2001 alle ore 9,30 nei medesimi locali e sarà valida a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno qualunque sia il numero dei soci presenti.

Vignola, 7 agosto 2001

p. Agra Soc. coop. a r.l.
Il presidente: Claudio Biondi

S-19767 (A pagamento).

VALTROMPIA - S.p.a.

Sede in Gardone Val Trompia, via Matteotti n. 325
Capitale sociale L. 200.000.000
Registro imprese di Brescia n. 65586/1998
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02010390983

Convocazione di assemblea straordinaria ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale il giorno 27 settembre 2001 alle ore 18, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 settembre stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- a) Trasformazione di Valtrompia S.p.a. in S.r.l.;
- b) Liquidazione della società ex art. 2448 del Codice civile;
- c) Nomina liquidatori ex art. 2450 del Codice civile.

Parte ordinaria:

- a) Dimissione del Consiglio di amministrazione;
- b) Nomina di un amministratore unico;
- c) Nomina del Collegio sindacale;
- d) Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Walter Bonardi

S-19773 (A pagamento).

SISTEMA & PROGETTO - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), corso Bettini n. 56
Capitale sociale ° 526.000
Iscritta al registro delle imprese di Trento
al n. 01695190221 (già 17065)
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01695190221

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Rovereto in Rovereto (TN) - Corso Rosmini n. 82/d per il giorno 14 settembre 2001 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 15 settembre 2001 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 luglio 2001;
2. Approvazione di proposte programmatiche ed organizzative e di un programma di azioni urgenti;
3. Illustrazione ed approvazione del budget per le spese di funzionamento sino al 31 dicembre 2002 e fissazione di criteri di ripartizione delle spese di gestione;
4. Organi sociali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione per perdite e contestuale aumento del capitale sociale con rinuncia parziale al diritto di opzione ai sensi del 5° e 6° comma, dell'art. 2441 del Codice civile.
2. Modifiche statuarie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dino Sala

S-19774 (A pagamento).

ITALFINANZIARIA - S.p.a.

Sede di Roma, via Calvi dell'Umbria n. 3
Capitale sociale L. 21.900.000.000 interamente versato
Iscrizione U.I.C. n. 27886
Codice fiscale n. 03326530585

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Domenico Vitagliano in Roma, via Francesco De Sanctis n. 15 per il giorno 18 settembre 2001 ore 17,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo 19 settembre 2001 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni relative al capitale sociale conseguenti alle indicazioni degli organi di vigilanza;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Roma, 23 agosto 2001

L'amministratore unico: rag. Armando Tomaselli.

S-19778 (A pagamento).

ECOLOGICA TRASPORTI Piccola Società cooperativa a r.l.

Livorno Ferraris (VC), via A. Ferraris n. 6

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I soci, gli amministratori ed i sindaci della Ecologica Trasporti Piccola Società cooperativa a r.l. in Livorno Ferraris (VC), via A. Ferraris n. 6 sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Bossi in Milano, viale Caldara n. 20 per il giorno 19 settembre 2001 alle ore 7,30 in prima convocazione, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 settembre 2001 alle ore 15, nello stesso luogo.

Milano, 17 agosto 2001

Il presidente del Collegio sindacale:
Vladimir Vishtak

M-6712 (A pagamento).

BERETTA SPECIALITÀ EUROPEE - S.p.a.

Merate (LC), via Bergamo n. 35
Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato
Tribunale di Lecco n. 2649/1999
R.E.A. n. 288477
Codice fiscale n. 02419840133

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 18 settembre 2001, ore 9,30 in Merate, via Garibaldi n. 33, presso lo studio del notaio dott. Corrado Minussi, per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione e dell'oggetto sociale;
2. Aumento del capitale sociale da L. 270.000.000 a L. 1.936.270.000 a pagamento e conversione in Euro;
3. Adozione di nuovo statuto sociale.

Deposito delle azioni a termini di statuto.

p. Il presidente: Ivano Cogliati.

M-6713 (A pagamento).

GRUPPO SOLEMILIA - Soc. coop. a r.l.

(Costituita a rogito dott. Parisio Sergio n. 36990
in data 18 marzo 1982)

Sede in Altedo (BO), via Nazionale n. 241
Iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 34171,
al registro prefettizio al n. c/1385, al B.U.S.C. al n. 3499
R.E.A. di Bologna al n. 273113
Codice fiscale n. 03189880374
Partita I.V.A. n. 00601941206
Telefono 051/6609111 - Fax 051/6609252

I soci di Gruppo Solemilia Soc. coop. a r.l., sono convocati in assemblea generale per il giorno giovedì 20 settembre 2001, presso la sede sociale in Altedo di Malalbergo (BO), via Nazionale n. 241, alle ore 8 per la parte straordinaria, alle ore 8,30 per la parte ordinaria ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 21 settembre 2001, alle ore 20, per la parte straordinaria, alle ore 20,30 per la parte ordinaria, medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica agli articoli 1, 18, 23, 24, 31, 35, dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 2001, della relazione degli amministratori sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 marzo 2001 e della relazione degli amministratori sulla gestione;
3. Emissione azioni di socio sovventore ed adozione del regolamento relativo alle azioni di socio sovventore di cui all'art. 17 dello statuto sociale;
4. Nomina cariche sociali in sostituzione di amministratori e sindaci dimissionari e deliberazione conseguenti;
5. Varie ed eventuali.

Alteto, 13 agosto 2001

Il presidente: Luciano Rimondi.

C-23968 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.***Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**ed al Fondo nazionale di garanzia**Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.**Albo istituzioni creditizie n. 5428.8**Albo gruppi bancari n. 5428.8*

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, piazza V. Veneto n. 8

Capitale sociale ° 341.564.996,00 al 31 dicembre 2000

Registro delle imprese di Bergamo n. 00208220160

La Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino comunica che, con decorrenza 20 agosto 2001 e con riferimento alle spese su mutui e finanziamenti, vengono apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

un incremento pari a L. 100.000 dell'importo minimo delle spese per cancellazione o rinnovo dell'ipoteca;

un incremento pari a L. 20.000 delle spese per rilascio conteggio su ipotesi di estinzione anticipata.

Il direttore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-19770 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.*Gruppo bancario Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a.*

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6

Capitale sociale ° 120.172.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro imprese di Ravenna 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si informa di aver assunto i seguenti provvedimenti:

decorrenza 1° luglio 2001 tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,50% su tutti i rapporti, con esclusione dei tassi indicizzati ad un parametro allineati allo standard di convenzione.

p. Il direttore generale

Il vice direttore generale: dott. Giuseppe De Filippi

S-19771 (A pagamento).

BANCA DI PALERMO - S.p.a.*Gruppo Creditizio Banca Sella*

Sede legale in Palermo, via V. Villareale n. 2

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Palermo n. 106253

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 27 agosto 2001 si procederà alle seguenti variazioni di condizioni:

a) la negoziazione di titoli azionari sul mercato italiano disposte a mezzo internet banking non prevederà più la commissione massima di ° 19,95 per ogni transazione;

b) annullamento della commissione dello 0,03% ed aumento delle spese fisse da L. 10.000 a L. 15.000 su bonifici dall'estero in lire ed in divisa estera;

c) annullamento della commissione dello 0,03% ed aumento delle spese fisse da L. 15.000 a L. 20.000 su bonifici sull'estero;

d) modifica della valuta sul versamento di assegni in divisa in c/c da dieci giorni a dodici giorni.

Palermo, 20 agosto 2001

Il direttore: Viviana Barbera.

S-19776 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**Società Cooperativa - a r.l.**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto della Cassa Raiffeisen Stilves-Trens, con sede a Campo di Trens (BZ), nostra associata, si comunica alla clientela della stessa, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154/1992 e successive modificazioni, che con decorrenza 27 agosto 2001 gli interessi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio saranno ridotti fino ad un massimo di 0,5 punti percentuali.

Bolzano, 20 agosto 2001

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-23969 (A pagamento).

**BANCA DI MANTIGNANA
CREDITO COOPERATIVO UMBRO****Società cooperativa a r.l.**

Sede in Mantignana di Corciano (PG), piazza Rinascimento n. 7

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00189260540

Avviso alla clientela

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 16 agosto 2001, verranno effettuate le seguenti variazioni:

riduzione di punti 0,50 di tutti i tassi creditori che regolano i conti correnti ed i depositi a risparmio;

aumento di punti 0,50 di tutti i tassi debitori che regolano i conti correnti, i conti anticipi s.b.f. ed i conti anticipi fatture;

aumento di punti 0,125 a trimestre della commissione di massimo scoperto su conti correnti, su conti anticipi s.b.f. e su conti anticipi fatture;

aumento di L. 20.000 delle spese di rinnovo annuale degli affidamenti in essere;

aumento di L. 1.000 della commissione incasso per ogni effetto e/o R.I.B.A. assunti al s.b.f. al dopo incasso e allo sconto commerciale;

aumento di L. 1.000 della commissione per ogni effetto e/o R.I.B.A. ritornati insoluti;

aumento spese per operazione su conti correnti di L. 500 cadauna.

Mantignana, 14 agosto 2001

Il presidente: geom. Marinelli Antonio.

C-23971 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale sociale L. 2.147.194.439.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

nel registro delle imprese di Roma 00651990582

Si rende noto che la Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. intende esercitare la facoltà di rimborso anticipato, prevista nei rispettivi regolamenti di emissione, mediante rimborso totale dei seguenti prestiti obbligazionari da effettuarsi nei termini sotto indicati:

codice ISIN IT0000540697 con rimborso di tutti i titoli alla pari il 3 settembre 2001, in occasione del pagamento semestrale degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000540598 con rimborso di tutti i titoli il 3 settembre 2001 al prezzo di emissione maggiorato degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000576212 con rimborso di tutti i titoli alla pari il 3 maggio 2002, in occasione del pagamento annuale degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000576402 con rimborso di tutti i titoli alla pari il 15 maggio 2002, in occasione del pagamento annuale degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000550696 con rimborso di tutti i titoli il 14 dicembre 2001 al prezzo di emissione maggiorato degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000576899 con rimborso di tutti i titoli alla pari il 30 novembre 2001, in occasione del pagamento semestrale degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000578630 con rimborso di tutti i titoli alla pari il 30 novembre 2001, in occasione del pagamento semestrale degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000546892 con rimborso di tutti i titoli alla pari il 1° dicembre 2001, in occasione del pagamento semestrale degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000578648 con rimborso di tutti i titoli alla pari il 5 dicembre 2001, in occasione del pagamento semestrale degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000572377 con rimborso di tutti i titoli il 14 dicembre 2001 al prezzo di emissione maggiorato degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000572385 con rimborso di tutti i titoli il 14 dicembre 2001 al prezzo di emissione maggiorato degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000578978 con rimborso di tutti i titoli alla pari il 19 dicembre 2001, in occasione del pagamento semestrale degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000570694 con rimborso di tutti i titoli il 14 dicembre 2001 al prezzo di emissione maggiorato degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000574753 con rimborso di tutti i titoli il 14 dicembre 2001 al prezzo di emissione maggiorato degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000568094 con rimborso di tutti i titoli alla pari il 15 febbraio 2002, in occasione del pagamento semestrale degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000568722 con rimborso di tutti i titoli alla pari il 5 marzo 2002, in occasione del pagamento semestrale degli interessi maturati;

codice ISIN IT0000570702 con rimborso di tutti i titoli alla pari il 21 marzo 2002, in occasione del pagamento semestrale degli interessi maturati.

Roma, 21 agosto 2001

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Direzione generale: G. Grossi - P. Tesoro

C-23951 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario BNL**Iscritto all'Albo dei gruppi bancari**Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione generale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale sociale L. 2.147.194.439.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

nel registro delle imprese di Roma 00651990582

La Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. rende noto in relazione all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 166 del 19 luglio 2001 che ha provveduto all'estrazione delle obbligazioni, emesse ai sensi della legge 16 ottobre 1975, n. 492 e del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7, di cui alle seguenti serie che verranno rimborsate alla pari:

| Serie | Codice ISIN | Serie | Codice |
|----------|--------------|-----------|--------------|
| XX ENA28 | IT0000114238 | XXV NA11 | IT0000048790 |
| XX ENA30 | IT0000102860 | XXV NA13 | IT0000050150 |
| XX ENA45 | IT0000044070 | XXV NA15 | IT0000044518 |
| XX ENA47 | IT0000206463 | XXV ENA17 | IT0000044898 |
| XX ENA49 | IT0000034048 | XXV ENA19 | IT0000054285 |
| XXV NA1 | IT0000042546 | XXV ENA21 | IT0000116480 |
| XX ENA32 | IT0000102217 | XXV ENA23 | IT0000102431 |
| XX ENA53 | IT0000102407 | XX ENC11 | IT0000206398 |
| XX ENA55 | IT0000104254 | XX ENC12 | IT0000112919 |
| XXV NA2 | IT0000042553 | XX ENC13 | IT0000106564 |
| XX ENA34 | IT0000106119 | XX ENB21 | IT0000050127 |
| XXV NA3 | IT0000042298 | XX ENB23 | IT0000116506 |
| XXV NA4 | IT0000034410 | XX ENB24 | IT0000102639 |
| XXV NA5 | IT0000034428 | XX ENB25 | IT0000104411 |
| XXV NA7 | IT0000034402 | XXV NB2 | IT0000056413 |
| XXV NA9 | IT0000046943 | | |

I titoli obbligazionari che compongono le serie succitate saranno rimborsati totalmente alla pari dal 1° ottobre 2001, in occasione del pagamento degli interessi maturati. Tutte le suindicate serie sono state emesse da:

sezione autonoma di Credito Fondiario presso la Banca Nazionale del Lavoro;

sezione autonoma per l'esercizio del Credito Alberghiero, turistico e sportivo (già sezione autonoma per l'esercizio del Credito Alberghiero e Turistico) presso la Banca Nazionale del Lavoro;

sezione autonoma per il finanziamento di opere pubbliche e di impianti di pubblica utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro, tutte incorporate nella BNL Credito Fondiario S.p.a. finanziamenti e servizi per l'edilizia e le opere pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge n. 218/1990 e del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, nonché dalla stessa BNL Credito Fondiario S.p.a., quest'ultima a sua volta incorporata nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

Roma, 21 agosto 2001

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.
Direzione generale: G. Grossi - P. Tesoro

C-23952 (A pagamento).

SECURSEL - S.r.l.*Elenco generale intermediari finanziari n. 32041*

Milano, via G.B. Pirelli n. 19

Registro delle imprese di Milano n. 252222/2000

Codice fiscale n. 13243530154

Chiarimento relativo ad avviso di cessione

Con riferimento all'avviso di cessione *pro soluto* ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 (disposizioni sulla cartolarizzazione dei Crediti) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 21 febbraio 2001 (Foglio delle Inserzioni n. 43) in relazione ad un contrat-

to di cessione concluso in data 28 dicembre 2000 fra Secursel S.r.l., società costituita ai sensi dell'art. 3 della legge 30 aprile 1999 n.130, con sede in via G.B. Pirelli n. 19, in qualità di cessionario, e Banca Sella S.p.a., in qualità di cedente, avente ad oggetto un portafoglio di crediti (per capitale, interessi, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro), unitamente alle garanzie reali e personali che li assistono, individuati ed accomunati dalle caratteristiche indicate nel predetto avviso di cessione (i «Crediti»), si comunica, a mero titolo di chiarimento, che il criterio relativo alla circostanza che «ogni mutuo o operazione di finanziamento da cui sono originati i crediti non ha mai avuto alcuna rata di pagamento in mora».

Si riferisce alla circostanza che in relazione ad ogni mutuo o operazione di finanziamento da cui sono originati i Crediti non ha mai avuto luogo alcun addebito di interessi di mora sulle relative rate di pagamento.

Secursel S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alfredo Zambanini

S-19777 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana

Avviso di interruzione per morte del ricorrente

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

| Ricorso n. | Ricorrente | Data nascita | Data morte |
|------------|---------------------|--------------|------------|
| 562/G | La Rosa Giovanni | 30/07/1909 | 25/11/1963 |
| 850/G | Mazzola Santo | 16/05/1891 | 31/03/1969 |
| 771/G | Campo Francesco | 17/06/1897 | 10/11/1981 |
| 763/G | Lauricella Vincenzo | 12/11/1904 | 24/05/1977 |
| 685/G | Risorto Agatino | 02/01/1901 | 13/01/1973 |
| 570/G | Di Lorenzo Pietra | 15/12/1905 | 09/11/1976 |
| 557/G | Zaccaria Febbronio | 08/10/1911 | 20/03/1966 |
| 553/G | Catalano Filadelfo | 12/05/1897 | 11/04/1990 |
| 530/G | Burgio Giuseppe | 23/03/1916 | 13/02/1977 |
| 561/G | Burgio Giuseppe | 23/03/1916 | 13/02/1977 |
| 446/G | Mirena Salvatore | 01/01/1910 | 08/10/1979 |
| 1376/G | Di Bella Concetta | 29/04/1913 | 11/03/1978 |
| 1378/G | Carta Guerino | 01/12/1922 | 18/06/1985 |
| 1323/G | Bonanno Pietro | 17/06/1915 | 21/01/1971 |
| 1291/G | Lenzo Michele | 21/02/1896 | 06/10/1976 |
| 1288/G | Bommarito Salvatore | 31/08/1912 | 01/04/1986 |
| 1277/G | Barbara Calogero | 22/02/1920 | 27/11/1987 |
| 1267/G | Di Palma Carmela | 04/10/1895 | 07/07/1970 |
| 1166/G | Delini Fortunato | 10/09/1896 | 25/04/1980 |
| 1144/G | Bugio Calogero | 10/01/1911 | 09/06/1973 |

Il direttore del Servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-23950 (Gratuito).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto dell'11 gennaio 2001 il presidente del Tribunale di Marsala ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare libero portante il n. 6000652829-02 di L. 7.000.000, intestato a Sardo Vita, nata a Mazara del Vallo il 19 gennaio 1951, ivi res.te, via Laureana n. 38, c.f. SRD VTI 51A59 FO61C, emesso dal Credito Emiliano S.p.a., filiale di Mazara del Vallo, autorizzando l'anzidetto Istituto bancario a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di 15 gg. dalla data di affissione del decreto stesso o di un suo estratto nella G.U.R.I., purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Mario Marino.

C-23970 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI COMO Sezione distaccata di Menaggio

Ricorso per usucapione (ex art. 1159-bis del Codice civile ai sensi dell'art. 3 comma 5 della legge 10 maggio 1976, n. 346)

Il sottoscritto avv. Mariacristina Butti con studio in Menaggio, via Stoppani n. 26, nella sua qualità di procuratore e domiciliatario del sig. Raineri Marco nato a Bellagio il 6 aprile 1947 ed ivi residente in via Perlo n. 13, chiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del seguente decreto, emesso dal giudice del Tribunale di Como sez. distaccata di Menaggio in data 27 giugno 2001 e così come integrato dal provvedimento a firma dello stesso giudice in data 27 luglio 2001 a seguito di ricorso per usucapione, in ottemperanza a quanto disposto nello stesso.

Il giudice di Menaggio ai sensi della legge 10 maggio 1976 n. 346, letto il ricorso introduttivo, presa visione dei documenti allegati allo stesso, letta l'istanza che precede, esaminati i documenti alla stessa allegati, rilevato che le pubblicazioni e le notifiche di cui al precedente decreto del 10 gennaio 2000 sono state regolarmente eseguite senza che venisse proposta alcuna opposizione, ritiene il ricorso sufficientemente istruito e dichiara il signor Raineri Marco nato a Bellagio il 6 aprile 1947 ed ivi residente in via Perlo n. 13, c.f. RNRMRC47D06A744P unico proprietario delle aree di terreno site in comune di Bellagio sui monti in località Lorell, censite in Catasto come segue:

1) Partita 202

Foglio 9, mappale 2400, var. 1, mut. A, centiare 1,50, fabbricato rurale;

Foglio 9, mappale 3858, var. 1, mut. A, centiare 95,90, prato arboreo cl. 4;

2) Partita 3069

Foglio 9, mappale 2311, var. 1, mut. A, centiare 15,70 bosco ceduo cl. 3;

Foglio 9, mappale 2312, var. 1, mut. A, centiare 48,90, prato arboreo cl. 4;

Foglio 9, mappale 2399, var. 1, mut. A, centiare 69,80 prato arboreo cl. 4.

Ordina l'affissione del presente decreto agli albi del Tribunale di Como, sezione staccata di Menaggio e del comune di Bellagio per il periodo di giorni 90 e la pubblicazione dello stesso nella *Gazzetta Ufficiale* entro e non oltre giorni 15 dalla data dell'avvenuta affis-

sione nei due albi. Manda agli istanti di notificare il ricorso a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sugli immobili.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nel termine di giorni 60 dalla scadenza del termine di affissione.

Menaggio, 7 agosto 2001

Avv. Mariacristina Butti.

M-6715 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001/Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 4251 in data 20 luglio 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 13 luglio 2001 a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Società di Gestione Servizi - BPV S.p.a., che eroga i servizi informatici ed amministrativi del Credito Bergamasco S.p.a., vi è stato un irregolare funzionamento di quest'ultimo istituto bancario, nelle filiali di seguito indicate: filiale di Vicenza, Bassano del Grappa e Montebelluna Maggiore;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli del Credito Bergamasco S.p.a., verificatosi nel giorno 13 luglio 2001 a seguito dell'astensione dal lavoro del personale della Società di Gestione Servizi - BPV S.p.a., che eroga i servizi informatici ed amministrativi, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 16 maggio 2001.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 25 luglio 2001

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Rubino

C-23976 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 73/2001/Gab.

Il prefetto della provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 4207 in data 20 luglio 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nei giorni 13 e 16 luglio 2001 vi è stato un irregolare funzionamento dei servizi della Banca Po-

polare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero a causa delle astensioni dal lavoro del proprio personale dipendente (il giorno 16) e del personale dipendente della Società di Gestione Servizi - BPV S.p.a., che eroga i servizi informatici ed amministrativi delle stessa banca (il giorno 13), nelle filiali di seguito indicate:

filiale di Altavilla, Alte Ceccato, Altissimo, Arzignano, Chiampo, Cornedo Vicentino, Crespadoro, Dueville, Gambellara, Lonigo, Monteviale, Montorso, Nogare Vicentino, Rettorgole di Caldogeno, San Bortolo di Arzignano, Schio, Tezze di Arzignano, Thiene, Torri di Quartesolo, Valdagno, Vicenza, Vicenza, piazzale Bologna, Villaggio Giardini di Arzignano;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, verificatisi nei giorni 13 e 16 luglio 2001 seguito di astensione dal lavoro del proprio personale dipendente nonché di quello della Società di Gestione Servizi - BPV S.p.a. che eroga i servizi informatici ed amministrativi della stessa, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 17 luglio 2001.

Il presente decreto sarà affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 25 luglio 2001

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Rubino

C-23977 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/37/16/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 3096 in data 20 luglio 2001 con la quale la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dal Credito Bergamasco S.p.a., tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione alla astensione dal lavoro del personale per uno sciopero, nella giornata del 13 luglio 2001, per cui la filiale di Sacile, del predetto istituto, non ha potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di gg. 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per la giornata del 13 luglio 2001, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, filiale di Sacile, che ha ripreso a funzionare regolarmente in data 16 luglio 2001.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pordenone, 25 luglio 2001

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Adinolfi

C-23978 (Gratuito).

PREFETTURA DI PORDENONE

Prot. n. 11906/37/15/Gab.

Il prefetto della provincia di Pordenone,

Vista la nota n. 3092 in data 20 luglio 2001 con la quale la locale sede della Banca d'Italia ha qui trasmesso l'istanza, prodotta dalla Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero, tendente ad ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, in relazione alla astensione dal lavoro per uno sciopero, nelle giornate del 13 e 16 luglio 2001, rispettivamente della Società di Gestione Servizi - BPV S.p.a. e del personale della Banca stessa, per cui le filiali di Maniago, Pordenone e Spilimbergo, del predetto istituto, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Considerato che il funzionamento degli sportelli è stato indirettamente condizionato dall'astensione dal lavoro del personale sopraccennato;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è riconosciuta l'eccezionalità dell'evento di cui alle premesse ai fini della proroga, di gg. 15, dei termini legali e convenzionali, ancorché relativi ad atti ed operazioni da compiersi su altra piazza, scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei 5 giorni successivi.

A tali effetti viene determinato, per le giornate del 13 e 16 luglio 2001, il periodo di mancato funzionamento degli sportelli del predetto istituto, filiali di Maniago, Pordenone e Spilimbergo, che hanno ripreso a funzionare regolarmente in data 17 luglio 2001.

Il presente decreto sarà inserito, a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pordenone, 25 luglio 2001

p. Il prefetto t.a.
Il vice prefetto vicario: Adinolfi

C-23979 (Gratuito).

PREFETTURA DI BERGAMO

Prot. n. 1274/16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Bergamo,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la nota nr. 5629 del 20 luglio 2001 con la quale la Banca d'Italia, filiale di Bergamo, ha chiesto che venga riconosciuto carattere di evento eccezionale all'astensione dal lavoro del personale addetto che non ha consentito il regolare funzionamento degli uffici della sede di Bergamo nonché gli sportelli dislocati in Bergamo e provincia del Credito Bergamasco nelle giornate del 13 e 16 luglio 2001;

Decreta:

è riconosciuto carattere di eccezionalità, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 all'evento esposto in premessa che non ha consentito il regolare funzionamento degli uffici della sede di Bergamo nonché gli sportelli dislocati in Bergamo e provincia del Credito Bergamasco nelle giornate del 13 e 16 luglio 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge n. 340 del 24 novembre 2000.

Bergamo, 30 luglio 2001

Il prefetto: De Martino.

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 1800/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Pistoia,

Considerato che nei giorni 13 e 16 luglio 2001 la dipendenza di Abetone - via Brennero n. 532 della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, non ha funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 2963 del 19 luglio 2001 avanzata, ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei Fogli degli Annunzi Legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3 della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel Foglio Annunzi Legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'interno - Direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale - Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi, ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15.1.1948, n. 1, l'irregolare funzionamento nei giorni 13 e 16 luglio 2001 della dipendenza di Abetone, via Brennero n. 532 della Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questa prefettura, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 30 luglio 2001

Il prefetto: Perna.

C-23981 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISA

Prot. n. 957/14.7 - Gab.

Il prefetto della provincia di Pisa,

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Vista la nota n. 3115 in data 16 luglio 2001, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Pisa, nel comunicare che a causa di uno sciopero attuato nell'intera giornata del 9 luglio 2001 dal personale della Banca Toscana S.p.a., gli uffici delle sottoindicate dipendenze del citato Istituto, nell'ambito della provincia, non hanno potuto funzionare regolarmente, ha chiesto l'emanazione del provvedimento prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli uffici delle sottoindicate dipendenze della Banca Toscana S.p.a. è riconosciuto come causato da eventi eccezionali e la durata di tale mancato funzionamento resta accertata per il giorno 9 luglio 2001: Pisa agenzia sede, Pisa agenzia di Banchi, Pisa agenzie 1, 2 e 3, dipendenze di Bientina, Buti, Calci, Cascina, Lorenzana, Navacchio, Ponsacco, Pontedera, Pontedera agenzia 1, San Frediano a Settimo, Terricciola, Vecchiano, Vicopisano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Pisa, 23 luglio 2001

Il prefetto: Padoin.

C-23982 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 13533/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che lo sportello della filiale di Pozzuoli 3 (488) della Banca di Roma, nel giorno 25 luglio 2001, non ha potuto funzionare regolarmente a causa di una rapina;

Vista la lettera n. 9387 del 1° agosto 2001 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli, ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 25 luglio 2001, e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 26 luglio 2001, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (Piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 3 agosto 2001

Il prefetto: Ferrigno.

C-23990 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Il prefetto della provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota in data 24 luglio 2001, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento degli sportelli operanti nella provincia di Como, di cui all'allegato elenco, che forma parte integrante del presente provvedimento, appartenenti alla «Banca Intesa S.p.a. - Rete Ambroveneto», a causa dello sciopero, proclamato dal personale dipendente, nella giornata del 30 marzo 2001;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'art. 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento degli sportelli operanti nella provincia di Como, di cui in allegato, appartenenti alla «Banca Intesa S.p.a. - Rete Ambroveneto», nella giornata del 30 marzo 2001;

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'Azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 27 luglio 2001

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

Banca d'Italia - Ufficio di vigilanza

| Cod. fiscale | Città | Indirizzo | Filiale |
|--------------|---------------|-----------------------|---------|
| 478 | Canzo | via Manzoni n. 2 | chiusa |
| 52 | Como | via Boldoni n. 1 | chiusa |
| 53 | Como | via F. Petrarca n. 31 | chiusa |
| 56 | Erba | via Dante n. 32 | chiusa |
| 58 | Fino Mornasco | via Garibaldi n. 81 | chiusa |
| 456 | Rovello Porro | via Dante n. 8/A | chiusa |
| 448 | Villa Guardia | via Varesina n. 42 | chiusa |

C-23991 (Gratuito).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA**EUROPEAN SECURITIES SIM - S.p.a.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Milano, via Melchiorre Gioia n. 168

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10456660157

Il commissario liquidatore della procedura di liquidazione coatta amministrativa in epigrafe (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 15 maggio 2001), ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, decreto legislativo n. 58/1998 e dell'art. 86, comma 8, decreto legislativo n. 385/1993, che in data 13 agosto 2001 sono stati depositati presso la cancelleria del Tribunale di Milano, a disposizione degli aventi diritto, gli elenchi dei creditori, dei titolari di diritti reali mobiliari su beni in possesso della società, e dei titolari di diritti alla restituzione di denaro e strumenti finanziari relativi a servizi di investimento, costituenti lo stato passivo della società European Securities Sim S.p.a. in liquidazione coatta amministrativa.

Milano, 14 agosto 2001

Il commissario liquidatore:
prof. avv. Sido Bonfatti

S-19772 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CONCESIO (Provincia di Brescia)

Estratto avviso di asta pubblica. Alienazione area edificabile compresa nel P.P. 8 - Via C. Battisti (1° esperimento)

Il responsabile del settore tecnico arch. Riccardo Gardoni indice, in esecuzione della delibera del C. C. n. 67 del 2 agosto 2001 avente ad oggetto «alienazione aree di proprietà del Comune all'interno del comparto urbanistico P.P. 8, ubicata in via Cesare Battisti» ed individuata alle mappe catastali al N.C.T.R. fg. 22 mapp. 5 - 367 e fg. 17 map. 154 della superficie catastale di mq 3.852, reale di mq 3920, con volumetria edificabile complessiva di mc 1.664, asta pubblica.

Prezzo a base d'asta: ° 415.024,76 (L. 803.600.000) + I.V.A. al 20%.

La gara è aperta a tutti coloro che fossero interessati, le offerte dovranno pervenire, come meglio specificato nel bando di gara integrale, entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per l'apertura delle buste e per l'aggiudicazione, che si terrà il giorno 28 settembre 2001 alle ore 10, al seguente indirizzo: Comune di Concesio, piazza Paolo VI n. 1 - 25062 Concesio (BS).

Tutta la documentazione ed il bando di gara integrale sono in visione presso l'Ufficio tecnico comunale, oppure sul sito Internet www.comune.concesio.brescia.it

Il responsabile del settore tecnico:
arch. Riccardo Gardoni

M-6714 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso per estratto di asta pubblica

Il comune di Castel San Pietro Terme, piazza XX Settembre n. 3, c.a.p. 40024, tel. 051/6954111, fax 051/6954141, intende esperire un'asta pubblica ex art. 3 del regio decreto n. 2444/1923, mediante la procedura di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 (per mezzo di offerte segrete), per l'alienazione del fabbricato ex scuole sito in frazione di Osteria Grande ed annessa area cortiliva, classificato dal P.R.G. vigente V.G./99, come zona R3, zone con prevalenti funzioni produttive, in parte dismesse, riutilizzabili con funzioni residenziali, distinto al N.C.T. al foglio n. 68, mapp. n. 88, lotto di circa mq 2.566.

Importo a base d'asta L. 1.500.000.000, ° 774.685,34, al netto di I.V.A. 20%.

L'asta si terrà il giorno 26 settembre 2001 alle ore 10.

Il termine di scadenza delle domande di ammissione e offerte è fissato alle ore 12,30 del giorno 25 settembre 2001.

L'avviso d'asta è pubblicato integralmente all'Albo pretorio della stazione appaltante dal giorno 10 agosto 2001.

Copia dell'avviso e della documentazione tecnica inerente potrà essere richiesta all'U.R.P. (Ufficio relazioni con il pubblico) del Comune, tel. 051/6954157.

p. Il dirigente: dott. arch. Fausto Zanetti.

C-23973 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD

Ufficio amministrazione

Sezione contratti

Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti, tel. e fax 081/7080754, corso Malta n. 91, caserma «Minucci» - Napoli.

2. Procedura ristretta (accelerata), ambito U.E.

3. Servizio docenza per le attività pianificate - Progetto Euroformazione per l'anno 2001 esigenza Esercito.

4. 28 giugno 2001.

5. Offerta tecnico-economica più vantaggiosa.

6. N. 6.

7. A.T.I. Selfin S.p.a./CLC S.c.p.a., via Francesco Giordani n. 7 - Napoli.

8. L. 674.880.000, oltre I.V.A. (lotto n. 1); L. 902.104.000, oltre I.V.A. (lotto n. 2); L. 214.200.000, oltre I.V.A. (lotto n. 3).

12. 14 maggio 2001.

13. 10 maggio 2001.

14. 10 maggio 2001.

Il capo Ufficio amministrazione:
col. ammcom Angelo Cappelluti

S-19754 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD

Ufficio amministrazione

Sezione contratti

Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti, tel. e fax 081/7080754, corso Malta n. 91, caserma «Minucci» - Napoli.

2. Procedura ristretta (accelerata), ambito U.E.

3. 13 luglio 2001.

4. Offerta tecnico-economica più vantaggiosa.

5. N.10.

6.a) Hobby Games S.n.c., viale Lincoln n. 187 - Caserta;

b) S.I.R. S.r.l., Agglomerato Industriale di Giammoro, Traversa Viaria D - Pace del Mela (ME);

c) Haway S.n.c., strada di Romitaggio n. 3 - Bianconese di Fontevivo (PR).

7.a) N. 6.174.000 vassoi monouso (lotto n. 1);

b) N. 8.232.000 bicchieri monouso; n. 6.174.000 bis posate con tovagliolo; n. 6.174.000 cucchiari con tovagliolo (lotto n. 2);

d) N. 107.800 guanti monouso; n. 118.300 sacchi neri grandi; kg 41.160 detersivo in polvere per lavatrice; l 20.580 ammorbidente per lavatrice; l 6.860 candeggina (lotto n. 3).

8.a) L. 128 oltre I.V.A. per ogni vassoio (lotto n.1);

b) L. 11 oltre I.V.A. per ciascun bicchiere; L. 48 oltre I.V.A. per ciascun bis di posate; L. 35 oltre I.V.A. per ciascun cucchiaino (lotto n. 2);

c) L. 54 oltre I.V.A. per ciascun guanto monouso; L. 222 oltre I.V.A. per ciascun sacco nero grande; L. 900 oltre I.V.A. per ciascun kg di detersivo in polvere per lavatrice; L. 600 oltre I.V.A. per ciascun litro di ammorbidente per lavatrice; L. 500 oltre I.V.A. per ciascun l di candeggina (lotto n. 3).

9.a) L. 790.272.000 (pari ad ° 408.141,42) oltre I.V.A. (lotto n. 1);

b) L. 602.994.000 (pari ad ° 311.420,41) oltre I.V.A. (lotto n. 2);

c) L. 84.905.800 oltre I.V.A. (pari ad ° 43.850,18).

12. 5 aprile 2001.

13. 2 aprile 2001.

14. 2 aprile 2001.

Il capo Ufficio amministrazione:
col. ammcom Angelo Cappelluti

S-19755 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD

Ufficio amministrazione

Sezione contratti

Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti, tel. e fax 081/7080754, corso Malta n. 91, caserma «Minucci» - Napoli.

2. Procedura ristretta (accelerata), ambito U.E.

3. Appalto servizio catering veicolato e prestazioni complementari presso enti e reparti dell'Area Logistica Sud per l'anno 2001 esigenza Esercito.

4. 5 luglio 2001.

5. Prezzo più favorevole per l'Amministrazione a seguito di trattativa privata.

6.a) N. 1.

7. A.T.I. Consorzio Nazionale Servizi (capogruppo), Ristocheff S.p.a., Onama S.p.a., E.P. S.p.a., All Foods S.r.l., Sodexo Italia S.p.a., Coop. di Lavoro La Cascina a r.l., Zilch S.r.l., Gama S.p.a., gemeaz Cusin S.r.l., via della Cooperazione n. 21 - Bologna.

8. L. 18.200 oltre I.V.A. per ogni pasto giornaliero.

9. L. 40.966.292.640 (° 21.157.324,46).

12. 2 gennaio 2001.

13. 28 dicembre 2000.

14. 28 dicembre 2000.

Il capo Ufficio amministrazione:
col. ammcom Angelo Cappelluti

S-19758 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD

Ufficio amministrazione

Sezione contratti

Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti, tel. e fax 081/7080754, corso Malta n. 91, caserma «Minucci» - Napoli.

2. Procedura ristretta (accelerata), ambito U.E.

3. Appalto servizio lisciviazione oggetti di corredo e materiali di casermaggio presso enti e reparti dell'Area Logistica Sud per l'anno 2001 esigenza Esercito.

4.a) N. 2 lotti aggiudicati nella gara del 12 aprile 2001 in licitazione privata;

b) n.1 lotto nella gara ripetuta il 21 giugno 2001 a trattativa privata.

5. Sconto percentuale più favorevole per l'Amministrazione sui prezzi posti a base nella licitazione privata e prezzo più favorevole per l'A.D. nella trattativa privata.

6.a) N. 4;

b) n. 2.

7.a) So.Ge.Lav. S.r.l., via Alveo S. Croce n. 16 - Nocera Inferiore (SA);

b) So.Ge.Lav. S.r.l., via Alveo S. Croce n. 16 - Nocera Inferiore (SA).

8.a) 14,9% (lotto n. 1); 20,6% (lotto n. 2); 9,6% (lotto n. 4);

b) L. 980 il kg per i materiali di casermaggio; L. 631 il kg per i materiali di vestiario.

9.a) L. 631.165.546 (° 325.969,81);

b) L. 500.000.000 (° 258.228,45).

12. 5 maggio 2001.

13. 7 marzo 2001.

14. 7 marzo 2001.

Il capo Ufficio amministrazione:
col. ammcom Angelo Cappelluti

S-19756 (A pagamento).

COMANDO LOGISTICO - AREA SUD

Ufficio amministrazione

Sezione contratti

Napoli

Appalti aggiudicati

1. Comando Logistico Area Sud, Ufficio amministrazione, Sezione contratti, tel. e fax 081/7080754, corso Malta n. 91, caserma «Minucci» - Napoli.

2. Procedura ristretta (accelerata), ambito U.E.

3.a) 4 aprile 2001;

b) 7 giugno 2001.

4. Offerta sconto percentuale più vantaggiosa.

5.a) N.6;

b) n.1.

6. a) L.M. Petroli S.r.l., via Tiburtina Vecchia km 67,400;

b) Natalizia Petroli S.r.l., via Marco Minghetti n. 27 - Frosinone;

c) Mediterranea Iciom S.r.l., via Zia Lisa n. 7 - Catania.

7.a) Combustibili liquidi (lotto n. 2);

b) olio combustibile (lotto n. 3);

c) combustibili liquidi (lotto n. 1).

8.a) 29,10% al litro (lotto n. 2);

b) 19,31% al litro (lotto n. 3);

c) 8,23% al litro (lotto n. 1).

8.a) L. 3.680.667.648 (pari ad ° 1.900.906,21) oltre I.V.A. (lotto n. 2);

b) L. 469.800.000 (pari ad ° 242.631,46) oltre I.V.A. (lotto n. 3);

c) L. 447.029.365 oltre I.V.A. (pari ad ° 230.871,40).

12. 3 marzo 2001.

13. 28 febbraio 2001.

14. 28 febbraio 2001.

Il capo Ufficio amministrazione:
col. ammcom Angelo Cappelluti

S-19757 (A pagamento).

COMUNE DI ORBETELLO (Provincia di Grosseto)

Avviso di pubblico incanto

Questo comune, in esecuzione della determinazione del dirigente del VI settore n. 598 del 20 agosto 2001, esecutiva, indice per le ore 10 del giorno 18 settembre 2001 un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di refezione scolastica del comune di Orbetello per il periodo ottobre 2001-giugno 2006.

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 secondo i criteri e i punteggi specificati nel disciplinare di gara.

L'importo a base di gara è di L. 9.332 (° 4,82) I.V.A. esclusa a pasto ed il numero presunto annuo dei pasti da erogare è di 38.798.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base di gara.

Il servizio è finanziato con i mezzi propri di bilancio.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 17 settembre 2001.

Il bando di pubblico incanto, nonché tutta la documentazione necessaria per la formulazione dell'offerta devono essere ritirati presso ufficio «Aste e contratti», tel. 0564861111, fax 0564860648, tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12 escluso il sabato e, il martedì e il giovedì, anche dalle ore 15 alle ore 17.

Il dirigente VI settore: dott.ssa Gabriella Scala.

S-19761 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Varese, via Ottorino Rossi n. 9

Estratto di esito di gara (art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55)

Il pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione a misura (con eventuale progettazione) degli immobili di proprietà o in uso all'A.S.L. della provincia di Varese.

Importo a base d'asta L. 4.205.000.000 (° 2.171.701,26) esepito con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, è stato aggiudicato all'impresa EL.MA. I S.r.l. con sede a Roma in via Grassano n. 42 in A.T.I. con S.I.P.E. S.r.l. con sede a Roma in via Lorenzo Bonincontri n. 105/107, per un importo di L. 3.535.306.000 (° 1.825.833,17) oltre I.V.A.

Alla suddetta gara hanno partecipato n. 10 ditte.

Alla suddetta gara non è stata esclusa alcuna ditta.

Il direttore generale f.f.: dott. Massimo Lavessi.

M-6711 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara a procedura ristretta

1. Ente appaltante: regione Veneto, Giunta regionale Dorsoduro, S. Tomà n. 3901, Venezia, tel. 041/2791414, fax 041/2791360, sito web: www.regione.veneto.it

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con procedura accelerata;

b) ricorso procedura accelerata per la necessità di garantire continuità alla fornitura;

c) forma della fornitura: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo della consegna: ai piani delle sedi centrali della Giunta regionale, ubicate in comune di Venezia, come da capitolato;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto carta per fotocopie formato A4 e A3. Categoria 21.12.14. CPA 32129.2;

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 40.000 risme formato A4; n. 3.000 risme formato A3 per anno;

d) non sono ammesse offerte parziali.

4. Durata del contratto: triennale.

5. Per eventuali raggruppamenti di imprese si seguiranno le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 17 settembre 2001, pena esclusione;

b) indirizzo al quale vanno inviate: regione Veneto Giunta regionale Servizio economato ed attività ausiliarie, palazzo Balbi Dorsoduro n. 3901 - 30123 Venezia.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. All'esterno della busta dovrà essere posta la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'affidamento della fornitura di carta per fotocopie per gli uffici centrali della Giunta regionale». Le domande potranno essere inoltrate per posta raccomandata o consegnate a mano;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 15 ottobre 2001.

8. Cauzioni richieste: 5% dell'importo offerto a carico dell'aggiudicatario.

9. Condizioni minime: pena esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione la seguente documentazione:

a) dichiarazione del titolare o legale rappresentante dalla quale risulti che l'azienda non si trova in una delle cause di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992, lettere a), b), c), d), e), f) come sostituito dall'art. 9 decreto legislativo n. 402/1998;

b) certificato originale o copia conforme di iscrizione alla C.C.I.A.A. in data non anteriore a 6 mesi dalla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione, dal quale risulti l'oggetto dell'attività svolta (commercio prodotti cartacei);

c) almeno due dichiarazioni bancarie in originale attestanti la solidità finanziaria dell'azienda;

d) dichiarazione del titolare o legale rappresentante concernente l'importo globale delle forniture simili a quelle oggetto della gara realizzate negli anni 1998, 1999 e 2000. Per essere ammessi, i concorrenti dovranno possedere, con riferimento all'oggetto della gara, un fatturato nel triennio predetto, pari ad almeno L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa) equivalente a ° 516.456,90.

Nel caso di associazioni o raggruppamenti temporanei d'impresa, bisogna che almeno una delle aziende del raggruppamento possieda il 60% del fatturato minimo richiesto che sommato a quello in possesso delle altre dovrà comunque arrivare alla quota di L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a ° 516.456,90.

e) dichiarazione del titolare o legale rappresentante circa le principali forniture eseguite durante gli anni 1998, 1999, 2000 con rispettivo importo, data e stazione appaltante. Se le forniture sono state eseguite presso amministrazioni od Enti pubblici, devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi;

f) dichiarazione del titolare o legale rappresentante dove si attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge 12 marzo 1999, n. 68.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), d), e), f) dovranno essere prodotte unitamente a copia fotostatica di un valido documento di identità personale del sottoscrittore.

10. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta al prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16 decreto legislativo n. 402/1998.

11. — .

12. Non sono ammesse varianti.

13. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la regione Veneto.

14. —.

15. Data invio bando: 21 agosto 2001.

16. Data ricevimento bando: 21 agosto 2001.

17. —.

Direzione regionale affari generali
Il dirigente: dott. arch. Diego Rui

C-23953 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4 - Senigallia
Via Cellini n. 13 - Telefax 071 - 7927508

Estratto bando gara

È indetta gara a licitazione privata, ai sensi delle legge regionale n. 49/1990 e n. 25/1995 e per quanto non previsto secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, per l'acquisto di n. 2 apparecchi radiologici mobili.

L'importo presunto della fornitura è di L. 200.000.000, I.V.A. inclusa, pari ad ° 103.291.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 ottobre 2001.

Il testo integrale del bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della regione Marche in data 21 agosto 2001.

La prevedibile spesa di L. 120.000.000, I.V.A. compresa, pari ad ° 61.974, relativa all'acquisizione dell'apparecchio con grafia, ritenuto prioritario, sarà finanziata con utilizzo dei fondi già stanziati in conto capitale.

L'azienda si riserva la facoltà di procedere all'acquisto del secondo apparecchio in base alle effettive disponibilità economiche.

Inoltre lo stesso può essere consultato sul sito Internet alla seguente pagina: www.asl4.marche.it/aste.htm

Per eventuali informazioni le ditte potranno rivolgersi:

Azienda sanitaria locale n. 4, U.O. Provveditorato - Economato, via Camposanto Vecchio n. 1, Senigallia, tel. 071/79092219.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-23954 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

Esito di concorso di progettazione

1. Ente: autorità portuale di Ravenna, via Magazzini anteriori n. 63 - 48100 Ravenna, tel. 0544-590222, telefax 0544-421945, e-mail: info@port.ravenna.it

2. Descrizione del progetto: concorso per la progettazione preliminare della nuova sede dell'autorità portuale di Ravenna.

3. Numero totale dei partecipanti: 33 (trentatre).

4. Numero dei partecipanti esteri: nessuno.

5. Vincitori del concorso: associazione di professionisti dott. arch. Anita Maria Sardellini/dott. ing. Paolo Zoppi, via De Bosis n. 8 - 60123 Ancona (AN).

6. Premi assegnati: al vincitore sarà riconosciuto un premio di L. 28.000.000, ° 14.460.793. Ai concorrenti classificati secondo e terzo in graduatoria sarà riconosciuto un premio rispettivamente di L. 14.000.000, ° 7.230.397 e di L. 7.000.000 - ° 3.615.198. Ai suddetti importi andrà aggiunto il contributo previdenziale nonché I.V.A. di legge.

7. Altre informazioni: il concorso è stato aggiudicato con delibera del comitato portuale n. 26 del 21 giugno 2001.

All'aggiudicatario spetterà il diritto dell'affidamento a trattativa privata dei successivi livelli di progettazione. Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Fabio Maletti, capo sezione al servizio tecnico dell'Autorità portuale di Ravenna.

8. Riferimento del bando di concorso di progettazione: procedura aperta mediante redazione di un progetto preliminare ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e degli articoli 59, 60 e 61 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, in esecuzione alla deliberazione di comitato portuale n. 66 del 21 dicembre 2000. CPC 867 - CPV 74840000-9.

Il bando di concorso è stato inviato nella *G.U.E.* in data 23 gennaio 2001 ed è stato pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 38 del 15 febbraio 2001.

9. Data di invio dell'avviso: 20 luglio 2001.

10. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 20 luglio 2001.

Ravenna, 9 agosto 2001

Il presidente: dott. Remo Di Carlo.

C-23955 (A pagamento).

PROVINCIA DI VICENZA

Bandi di gara - Procedura aperta - licitazione privata

1. Stazione appaltante: provincia di Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1 - 36100, Vicenza, tel. 0444.399431, fax 0444.399440, www.provincia.vicenza.it

2. Licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria.

3. Luogo di esecuzione:

a) presso I.P.S.I.A. Lampertico, via GG. Trissino, Vicenza. Importo intervento L. 977.000.000 (° 504.578,39), classe/categorie IIIC - IC IIIA - IXA;

b) presso I.T.I.S. Rossi, via Legione Gallieno, Vicenza. Importo intervento L. 1.000.000.000 (° 516.456,90), classe/categorie IIIC -IC - IIIA;

c) presso I.P.S.I.A. Lobbia, Asiago. Importo intervento: L. 900.000.000 (° 464.811,21), classe/categorie IIIC - ID - IIIA -IXA.

4. Prestazioni richieste: progettazione definitiva ed esecutiva; coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996 e succ. modif. e integr., direzione e contabilità lavori, prestazioni accessorie.

5. Termine di esecuzione: I.P.S.I.A. Lampertico, via GG. Trissino, Vicenza: giorni 80 (ottanta); ITIS Rossi, via Legione Gallieno Vicenza: giorni 150; I.P.S.I.A. Lobbia Asiago: giorni 150.

6. Documentazione: bando di gara disponibile presso sede suindicata e inoltre presso l'area 4 lavori pubblici - contrà S. Marco n. 30 nonché sul sito internet www.provincia.vicenza.it; tutti gli elaborati tecnici e grafici visibili presso l'area 4 settore amministrativo di questa provincia, contrà San Marco n. 30, Vicenza, tel. 0444/399434, dal lunedì al venerdì da ore 9 a ore 12,45, martedì e giovedì da ore 9 a ore 12,30 e da ore 15 a ore 17,30.

7. Termine per la presentazione della domanda di partecipazione: in lingua italiana ore 12 del 17 settembre 2001; indirizzo: provincia di Vicenza, Ufficio protocollo, contrà Gazzolle n. 1 - 36100 Vicenza.

Cautione: a garanzia dell'esatto adempimento l'aggiudicatario sarà tenuto a prestare, al momento della firma della convenzione di incarico, un deposito cauzionale definitivo pari al 10% dell'importo dell'appalto da versarsi mediante contanti o in titoli del debito pubblico presso la sezione di Tesoreria della provincia, Cariverona Banca S.p.a., via C. Battisti n. 10, Vicenza, conto di tesoreria n. 220.

Assicurazione: l'aggiudicatario dovrà stipulare a far data dall'approvazione del progetto esecutivo di idonee polizza di responsabilità civile professionale ai sensi dell'art. 30, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per un massimale non inferiore al 10% dell'importo stimato dell'intervento.

8. Finanziamento: le opere sono finanziate con mutuo a carico del bilancio provinciale.

9. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/1994 e succ. modif.

14. Il responsabile del procedimento: ing. Massimo Lovison, Contrà S. Marco n. 3, Vicenza, tel. 0444.399490.

Vicenza, 16 agosto 2001.

Il dirigente: dott. Arzenton Adriano.

C-23956 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara procedura ristretta - Accelerata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova, Italia, telefono 049/8211616, telefax 049/8211640 - 8211630.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione ricorso alla procedura accelerata: urgenza di disporre dei beni oggetto del contratto;

c) forma della fornitura: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: il magazzino indicato nell'ordine;

b) natura dei prodotti: acquisto di «dispositivi ed accessori per terapia infusionale», CPA-CPV: 33100000-1, per il periodo di due anni: importo presunto complessivo circa L. 1.250.000.000, I.V.A. esclusa, pari a ° 645.571,12;

c) quantità dei prodotti da fornire: sacche per nutrizione parenterale in EVA, set per riempimento a tre vie, regolatori di flusso, deflussori per flebo, prolunghe, rampe, rubinetti, tappi luer-lock e raccordi luer-lock, nei quantitativi indicati nel capitolato speciale;

d) l'offerta deve essere presentata per singoli lotti, non divisibili.

4. Durata del contratto e termine di consegna: il contratto ha la durata di due anni, eventualmente rinnovabili; la consegna deve avvenire entro 15 giorni dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. Raggruppamento di imprese: le modalità di costituzione di raggruppamento d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere dichiarata l'intenzione e specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 27 settembre 2001;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova - Ufficio protocollo - Servizio organizzativo (palazzina uffici) via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova, Italia, all'attenzione del Dipartimento aziendale per l'acquisizione e gestione beni e servizi - Sezione presidi e protesì. La domanda, redatta su carta legale, e la documentazione prevista al successivo punto 9, devono pervenire in busta chiusa recante la dicitura «Domanda di ammissione gara per la fornitura di dispositivi ed accessori per terapia infusionale» ed il nominativo del mittente;

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro 30 giorni dalla data del provvedimento di ammissione alla gara stessa.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

9. Condizioni minime: documenti da allegare alla domanda di partecipazione:

9.1) dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (unita alla copia fotostatica di un documento valido di identità) ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 e successi-

ve modificazioni, che attestino sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 1, del decreto legislativo n. 358/1992 ed all'art. 20 della direttiva 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni;

9.2) certificato di iscrizione al registro delle imprese, ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/36/CEE ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda o dichiarazione sostitutiva corrispondente, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità descritte al precedente punto 9.1);

9.3) prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 della direttiva 93/36/CEE ed all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, lettere a) e c) e successive modifiche ed integrazioni;

9.4) prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23 della direttiva 93/36/CEE ed all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, lettere a) (si richiede solo l'elenco delle principali forniture dichiarato dal fornitore), b) ed e);

9.5) in attuazione all'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999: dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999;

in alternativa

dichiarazione del legale rappresentante che la ditta, non rientrando in alcuna delle fattispecie previste dall'art. 3 della legge n. 68/1999, non è soggetta alla normativa che regola il diritto al lavoro dei disabili.

10. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 26, punto 1, lettera b), della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Divieto di varianti: non sono accettate offerte plurime per il medesimo lotto.

13. Altre indicazioni: per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 049/8211616 - 049/8211613.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 8 marzo 2001.

15. Data di invio del bando: 20 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-23957 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO Azienda Ospedaliera di Padova

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Padova, via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova, Italia, telefono 049/821.1615-1613, telefax 049/821.1640 - 821.1630.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma della fornitura: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: il magazzino indicato nell'ordine;

b) natura dei prodotti: acquisto di «cerotti adesivi e telini chirurgici per incisione» CPA CPV 33141112-8 per il periodo di 3 anni, rinnovabile, per l'Azienda Ospedaliera e per l'ULSS n. 16: importo presunto complessivo circa L. 937.000.000 I.V.A. esclusa, pari a ° 483.920,11; di cui circa L. 657.000.000, I.V.A. esclusa, pari a ° 339.312,18, per l'Azienda Ospedaliera e circa L. 280.000.000, I.V.A. esclusa, pari a ° 144.607,93, per l'ULSS n. 16;

c) quantità dei prodotti da fornire: quantità e tipi specificati nel capitolato speciale;

d) assegnazione: per singolo lotto.

4. Termine di consegna: 7 giorni dalla data ricevimento ordine.

5.a) Nome e indirizzo del servizio: le ditte interessate a partecipare alla gara devono presentare domanda in carta semplice redatta in lingua italiana, (anticipata anche via fax), al fine di ricevere il capitolato speciale, indirizzata a: Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'Azienda Ospedaliera di Padova, viale della Navigazione Interna n. 38, telefono 049/821.1615-1613, fax 049/821.1640;

b) termine ultimo ricezione richieste invio capitolato d'oneri sub a): entro le ore 12 del giorno 17 settembre 2001.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 15 ottobre 2001;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: amministrazione dell'Azienda Ospedaliera di Padova, Ufficio protocollo, Servizio organizzativo (palazzina uffici), via Giustiniani n. 1 - 35128 Padova;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: lingua italiana.

7.b) Apertura plichi: alle ore 9 del giorno 19 ottobre 2001 presso la sala riunioni del Dipartimento acquisizione beni e servizi dell'Azienda Ospedaliera di Padova, viale della Navigazione Interna n. 38 verrà verificata la documentazione amministrativa per l'ammissibilità delle ditte alla gara e successivamente verrà comunicata la data di apertura delle offerte economiche.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva, secondo quanto indicato nel capitolato speciale.

9. Modalità di pagamento: a mezzo mandato a 90 giorni dalla data di ricevimento delle singole fatture.

10. Raggruppamento di imprese: le modalità di costituzione di raggruppamento d'impresa sono quelle previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Nella domanda di partecipazione alla gara dovrà essere dichiarata l'intenzione e specificate le ditte che intendono raggrupparsi. È esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento. Le domande vanno sottoscritte dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese partecipanti, comprese quelle che costituiranno il raggruppamento.

11. Condizioni minime: documenti da produrre per l'ammissione alla gara:

11.1 dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta (unita alla copia fotostatica di un documento valido di identità) ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, e successive modificazioni, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ed all'art. 20 della direttiva 93/36/CEE e successive modifiche ed integrazioni;

11.2 certificato di iscrizione al registro delle imprese, ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/36/CEE ed all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, di data non anteriore a sei mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta o dichiarazione sostitutiva corrispondente, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni secondo le modalità descritte al precedente punto 11.1;

11.3 prova della capacità finanziaria da fornirsi mediante le referenze di cui all'art. 22 della direttiva 93/36/CEE ed all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, lettere a) e c) e successive modifiche ed integrazioni;

11.4 prova della capacità tecnica da fornirsi mediante i mezzi di cui all'art. 23 della direttiva 93/36/CEE ed all'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992, lettere a) (si richiede solo l'elenco delle principali forniture dichiarato dal fornitore), b) ed e);

11.5 in attuazione dell'art. 17 della legge n. 68 del 12 marzo 1999:

dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti di data non anteriore a 6 mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme di cui alla legge n. 68/1999.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

13. Criteri di aggiudicazione: secondo art. 16, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992, art. 26, punto 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e successive modifiche ed integrazioni,

a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo ed alla qualità, secondo i criteri indicati all'art. 7 del capitolato speciale.

14. Varianti: non sono accettate offerte di più prodotti con prezzi diversi per uno stesso lotto/riferimento.

15. Altre informazioni: per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 049/821.1615-1613.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: non pubblicato.

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 20 agosto 2001.

Il direttore generale: dott. Gianpaolo Braga.

C-23958 (A pagamento).

COMUNE DI AREZZO Area progettazione e realizzazione NN.OO.PP. Ufficio progettazione

Prot. Sez. n. 1300/UT

Esito di gara

Il responsabile del procedimento, direttore Ufficio progettazione rende noto:

a) che alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione dell'ingresso alla città da nord - 1° lotto, dell'importo a base d'asta di L. 7.409.524.000 (° 3.826.699,78), oltre a L. 370.476.000 (° 191.334,88) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, sono state invitate le seguenti imprese: 1) A.T.I. SIPA S.p.a.; 2) A.T.I. Casal S.p.a.; 3) A.T.I. Costruire S.p.a.; 4) A.T.I. Edrevera S.p.a.; 5) A.T.I. Capaldo International S.r.l.; 6) A.T.I. Ing. G. Paolini S.r.l.; 7) A.T.I. Mugello Lavori S.r.l.; 8) A.T.I. CO.ED.AR. S.c.r.l.; 9) Consorzio Ravennate Coop.; 10) A.T.I. SIRE S.p.a.; 11) BIES S.r.l.; 12) Venafrana Appalti S.r.l.; 13) A.T.I. Co.Gene S.r.l.; 14) A.T.I. Euro Consorzio Lavori S.c.r.l.; 15) Imp. Bitumstrade di Mazzuoli M S.a.s.; 16) Coop. Edile Appennino S.c.r.l.; 17) A.T.I. Soc. Coop. Papa Giovanni XXIII; 18) Costruzioni Sacramati S.p.a.; 19) DI.COS. S.p.a.; 20) Consorzio fra Costruttori (C.f.C.) S.c.r.l.; 21) Interedit S.r.l.; 22) A.C.M.A.R S.c.r.l.; 23) Imp. Berti Sisto & C.; 24) S.A.I.S.E.B. S.p.a.; 25) A.T.I. SI.GEN.CO. S.r.l.; 26) AMA.TUCCI S.r.l.; 27) A.T.I. Magazzini Generali del Porto S.p.a.; 28) Tirrena Scavi S.p.a.; 29) A.T.I. Endiasfalti S.p.a.;

b) che alla gara hanno partecipato le imprese indicate con i numeri da 1) a 10) del suddetto elenco;

c) che la licitazione privata si è svolta in due sedute, tenutesi rispettivamente il 18 luglio 2001 e il 1° agosto 2001, con le modalità indicate all'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni mediante il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, dandosi atto che è stata applicata la procedura prevista allo stesso art. 21, comma 1-bis, per l'individuazione delle offerte anomale;

d) che l'appalto è stato aggiudicato alla A.T.I. costituita dall'impresa Sire S.p.a. di Roma (capogruppo) unitamente all'impresa Schindler S.p.a. di Milano, per l'importo di L. 6.315.137.305 (° 3.261.496,22) oltre a L. 370.476.000 (° 191.334,88) per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Arezzo, 17 agosto 2001

p. Il responsabile del procedimento
Il vicario del direttore Ufficio progettazione:
arch. Giuseppe Baldini

C-23959 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE «AMEDEO AVOGADRO»

Bando di gara per asta pubblica

1. Università degli studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro», via Duomo n. 6, 13100 Vercelli, tel. 0161/261561, fax 0161/210729.

2.a) Procedura aperta, asta pubblica;

b) la fornitura è a corpo.

3.a) Alessandria, via Cavour n. 84, immobile denominato «palazzo Borsalino»;

b) acquisto fornitura e posa in opera degli arredi e complementi per aule didattiche, laboratori di informatica, biblioteca, uffici e servizi per le facoltà di scienze politiche e giurisprudenza (C.P.A. 381b-36.12.11). Importo a base di gara L. 1.196.545.500 (* 617.964,179), oltre I.V.A. di legge;

c) rinvio alla descrizione del capitolato speciale d'appalto, specifiche arredi, elaborati grafici ed elenco arredi;

d) lotto unico.

4. Novanta giorni naturali, continuativi e successivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5.a) Il documento integrativo del presente bando, il capitolato speciale d'appalto, le specifiche arredi, gli elaborati grafici, l'elenco arredi e i documenti complementari potranno essere ritirati, anche a mezzo corriere, presso la copisteria Duomo s.a.s., di Piero Roati & C., via Parma n. 4 - 15100 Alessandria, previo accordo telefonico (0131/263517) e versamento della somma di L. 39.000, compresa I.V.A. al 20%;

b) 6 giorni prima della scadenza.

6.a) 25 settembre 2001, ore 12;

b) vedi punto 1. secondo forme e modalità indicate nel documento integrativo;

c) italiano.

7.a) I legali rappresentanti delle imprese ovvero soggetti muniti di specifica delega;

b) I^a seduta pubblica 28 settembre 2001 ore 10 presso i locali del rettorato, via Duomo n. 6, - 13100 Vercelli. Le successive sedute di gara saranno comunicate direttamente ai concorrenti.

8. Cauzione definitiva, pari al 10% dell'importo contrattuale, costituita secondo le modalità di cui all'art. 6 del documento integrativo.

9. Fondi di bilancio dell'Ateneo. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto.

10. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei di imprese, ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni. L'impresa che partecipa a titolo individuale non può far parte, a pena di esclusione, di raggruppamenti temporanei, nè la stessa impresa può partecipare, a pena di esclusione, a più raggruppamenti temporanei.

11. I requisiti minimi di partecipazione alla gara sono indicati all'art. 1 del documento integrativo.

12. L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

13. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive integrazioni e modificazioni, in base ai parametri di valutazione indicati nel documento integrativo. L'anomalia delle offerte sarà determinata e valutata ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo suindicato.

14. Divieto di introdurre varianti al progetto di arredo.

15. Altre informazioni:

a) l'eventuale subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'art. 1, lettera k) del documento integrativo;

b) ai sensi dell'art 10, comma 1, legge n. 675/1996 e successive modificazioni e integrazioni, i dati forniti dai concorrenti saranno trattati, comunicati e diffusi in applicazione delle vigenti disposizioni normative;

c) il testo del presente bando, del documento integrativo, dell'allegato «A» e dell'allegato «B» è disponibile sul sito internet: www.unipmn.it

d) il presente bando è stato predisposto in conformità all'allegato 4 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e integrazioni;

e) il responsabile del procedimento è l'arch. Monica Caporossi.

16. 19 aprile 2001.

17. 13 agosto 2001.

18. 13 agosto 2001.

Il direttore amministrativo: dott. Enzo Fragapane.

C-23960 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Gara aggiudicata

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59 - San Remo (Italia); tel. 0184/580234, telefax 0184/502371.

2. Procedura d'aggiudicazione: gara a licitazione privata esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Descrizione: servizio di assistenza domiciliare in favore dei residenti nel territorio del comune di Sanremo per mesi dodici.

4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 5 luglio 2001, contratto in corso di stipulazione.

5. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 sopra citato (offerta economicamente più vantaggiosa) in base agli elementi indicati nel bando di gara.

6. Numero delle offerte ricevute: 11.

7. Prestatore del servizio: Cooperativa Sociale Quadrifoglio a r.l., con sede in Pinerolo (TO), viale Savorgnan d'Osoppo n. 4.

8. Prezzo da corrispondere: L. 1.039.296.960 (* 536.752,08).

11. Data pubblicazione bando: 4 settembre 2000, n. S176.

12. Data d'invio dell'esito: 21 agosto 2001.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-23961 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Gara aggiudicata

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, corso Cavallotti n. 59 - Sanremo (Italia); tel. 0184/580234, telefax 0184/502371.

2. Procedura d'aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b).

3. Descrizione: fornitura e posa in opera di strutture e manufatti destinati al «recupero, tutela, salvaguardia, sviluppo ambientale, promozionale e naturalistico del Parco Naturale San Romolo - Monte Bignone».

4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 28 dicembre 2000, contratto in corso di stipulazione.

5. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato, ai sensi del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 con il criterio di cui all'art. 19, comma 1, lettera b).

6. Numero delle offerte ricevute: 2.

7. Prestatore del servizio: raggruppamento temporaneo di imprese CNE/La Querce - Coop. Centro Naturalistico Europeo a r.l., con sede in Montecatini Terme (PT), località Renaggio n. 14.

8. Prezzo da corrispondere: L. 810.000.000 (€ 418.330,08).

11. Data pubblicazione bando: 12 maggio 2000, n. S91.

12. Data d'invio dell'esito: 21 agosto 2001.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-23962 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Gara aggiudicata

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, corso Cavallotti n. 59 - Sanremo (Italia); tel. 0184/580234, telefax 0184/502371.

2. Procedura d'aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 27 luglio 2001, contratto in corso di stipulazione.

4. Criteri di aggiudicazione: l'appalto è stato aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 sopra citata, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.

5. Numero di offerte ricevute: 25.

6. Impresa aggiudicataria: Lombardini Ruscalla S.p.a., con sede in Roma, via Serchio n. 9.

7. Descrizione dei lavori: recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro dell'ex mercato Fiori di corso Garibaldi in Sanremo, da utilizzarsi come complesso polifunzionale.

9. Prezzo da corrispondere: L. 17.679.361.620 (€ 9.130.628,28) oltre I.V.A., di cui L. 370.000.000 (€ 191.089,05) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

12. Data pubblicazione bando: 7 febbraio 2001, n. S26.

13. Data d'invio dell'esito: 21 agosto 2001.

Il dirigente del settore legale contratti:
avv. Antonio Borea

C-23963 (A pagamento).

14ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Cagliari, viale Poetto n. 21

Estratto del bando di gara per pubblico incanto (Codice di gara n. G017001)

1. Oggetto dei lavori: Cagliari - Complesso alloggiativo di viale San Vincenzo - Lavori di manutenzione straordinaria coperture con sostituzione lastre di cemento-amianto.

2. Importo a base di gara: L. 610.000.000 (€ 315.038,71 (di cui L. 15.000.000 per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) più I.V.A. al 10%.

3. Categoria richiesta per l'appalto: cat. OG1 (prevalente) per L. 510.500.000; cat. OG12 (scorporabile) per L. 70.500.000.

4. Requisiti di ordine generale e speciale occorrenti per l'ammissione: vedi articoli 17 e 31 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34.

5. Durata lavori: giorni 210 (duecentodieci) naturali consecutivi.

6. Le condizioni di appalto sono specificate nell'apposito capitolato speciale che potrà essere consultato presso l'ente appaltante.

7. Le offerte dovranno pervenire all'ente appaltante entro le ore 16,30 del giorno 1º ottobre 2001.

8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 14ª Direzione Genio Militare, 2 ottobre 2001, ore 9, per apertura plichi e 31 ottobre 2001, ore 9, per aggiudicazione.

9. Criteri di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. L'A.D. si riserva espressamente la facoltà di dare attuazione a quanto previsto dal comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. Saranno escluse le offerte in aumento. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

10. Cauzione per partecipare alla gara: L. 12.200.000 pari al 2% dell'importo posto a base di gara, I.V.A. esclusa.

11. È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

12. Requisiti di partecipazione, ammissione delle imprese, cause di esclusione, modalità di compilazione, presentazione dell'offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando integrale di gara.

13. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 240.

14. Sono ammessi subappalti in aderenza alle norme di legge.

15. Il responsabile del procedimento è il direttore della 14ª Direzione Genio Militare di Cagliari.

Il bando integrale di gara trovasi presso l'ente appaltante.

Il direttore in S.V.:
ten. col. Antonio Stangherlin

C-23964 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, contrada Scoppo - 98100 Messina; tel. 090/371111, fax 090/41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, lettera b), legge n. 109/194, mediante ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta;

b) forma del contratto: atto pubblico amministrativo.

3.a) Luogo di esecuzione: autostrada A20 - Messina-Palermo;

b) oggetto: lavori di rifacimento dell'impianto di ventilazione nella galleria Telegrafo. Importo a base d'asta L. 8.851.998.250 (€ 4.571.675,57), di cui L. 6.662.129.500 (€ 3.440.702,74) per opere nella categoria prevalente OG11 (impianti tecnologici) e L. 1.878.014.750 (€ 969.913,67) per lavorazioni scorporabili nella categoria OG10 (impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua).

4. Termine d'esecuzione: giorni 270, naturali e consecutivi dalla consegna.

5. Elaborati progettuali: presso ente appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 29 ottobre 2001 (entro ore 12);

b) indirizzo: come al punto 1, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: rappresentanti delle imprese offerenti;

b) data di gara: giorno 30 ottobre 2001, ore 10, all'indirizzo del punto 1.

8. Cauzioni: provvisoria del 2%, emessa come previsto al successivo punto 15.1; definitiva ex art. 30, legge n. 109/1994.

9. Finanziamento: dell'ente appaltante.

10. —.

11. Condizioni minime ex D.P.R. n. 34/2000, qualificazione S.O.A. ovvero:

a) cifra d'affari in lavori, nel quinquennio 1996/2000, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione, nel quinquennio 1996/2000, di lavori nella categoria prevalente, di importo non inferiore al 60% dell'importo a base d'asta.

c) costo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15%, di cui almeno il 40% per il personale operaio, riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata, ex art. 18, comma 10, del D.P.R. n. 34/2000;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nei valori fissati dall'art. 18, comma 8, del D.P.R. n. 34/2000;

e) inesistenza di alcuna delle cause di esclusione dalle gare determinate con riferimento all'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000;

f) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, documentata con certificazione (art. 17, legge 12 marzo 1999, n. 68).

12. Periodo di vincolo dell'offerente: giorni 180 dalla apertura dei plichi.

13. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, inferiore alla base d'asta, determinato mediante ribasso sulla base d'asta, ai sensi dell'art. 21, lettera b) della legge n. 109/1994 e con le modalità di cui all'art. 89, D.P.R. n. 554/1999; saranno escluse offerte in aumento o che superano il limite di anomalia. Non si procederà all'esclusione automatica nel caso di offerte valide inferiori a cinque. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. —.

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1) cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata, validità non inferiore a 180 giorni dalla data di gara, rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale ed impegno della compagnia a stipulare polizza definitiva in caso di aggiudicazione;

2) certificato: C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a mesi sei, o dichiarazione sostitutiva, dalla quale risulti che nell'ultimo quinquennio non si siano verificati condizioni di fallimento, liquidazione coatta, ammissione a concordato o amministrazione controllata; in mancanza di detta dicitura produrre certificato della cancelleria commerciale;

3) certificati: Casellario giudiziale, o dichiarazioni sostitutive, per il titolare, i direttori tecnici, i soci accomandatari, gli amministratori muniti di rappresentanza;

4) impegno o mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di R.T.I.;

5) dichiarazione unica, successivamente verificabile, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 attestante:

a) il possesso dei requisiti di cui ai punti 11.a), 11.b), 11.c), 11.d), 11.e), 11.f); (per il requisito di cui al punto 11.b), indicare opere, committenti, periodo di esecuzione, estremi del contratto e categoria);

b) di essersi recato sul posto dei lavori;

c) di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta;

d) di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione;

e) di esonerare l'ente per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere all'aggiudicazione;

6) offerta: sottoscritta dall'offerente o dagli offerenti, in caso di raggruppamento ancora da costituire, contenuta in busta propria, sigillata con ceralacca. Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare: l'oggetto dell'appalto, il giorno della gara ed il mittente. L'offerta dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti varrà il ribasso più vantaggioso per l'ente.

Nell'offerta dichiarare: «di aver preso conoscenza del piano di coordinamento per la sicurezza, il cui costo è stimato in L. 221.299.956 (€ 114.291,89), e che l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori.

Per la risoluzione delle controversie è esclusa la competenza arbitrale.

Le norme del presente bando modificano e sostituiscono quelle eventualmente diverse contenute negli elaborati progettuali.

Messina, 13 agosto 2001

Il commissario *ad acta*: ing. Benedetto Dragotta.

C-23965 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»

Alessandria, via Venezia n. 16

Tel. 0131/206111 - Fax 0131/236433

Bando di gara europea per la fornitura e l'installazione di attrezzature e di materiali di consumo per imaging radiologico

L'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria indice, a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, la seguente gara d'appalto in ambito europeo, per un valore presunto, I.V.A. inclusa, di L. 5.000.000.000 (pari a € 2.582.284,40).

1. Azienda appaltante: Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria, tel. 0131/206111, fax 0131/236433.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso (procedura ristretta) ad offerte segrete, con i criteri di aggiudicazione previsti dal decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3.b) Oggetto dell'appalto: locazione di sistemi di digitalizzazione e di sistemi archiviazione immagini - (PACS e RIS).

5. Raggruppamento di impresa: sono ammesse a partecipare alle gare anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte concorrenti. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per la stessa gara, in altri raggruppamenti o singolarmente.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,30 del giorno 24 settembre 2001. Le domande pervenute oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione;

b) indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione, redatte su carta legale o resa legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale statale o agenzia autorizzata all'Ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria;

c) lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: giorni 30 dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva a carico della ditta aggiudicataria pari al 5% del valore presunto della fornitura.

9. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta, attestante:

estremi dell'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente, per la categoria relativa all'oggetto della gara;

inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000);

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1998, 1999, 2000) con il rispettivo importo, data e destinatario.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno dettagliatamente precisati nelle lettere di invito a presentare offerta.

11. Finanziamento: l'appalto sarà finanziato con i risparmi derivanti dalla riduzione del consumo di materiale radiografico tradizionale.

12. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge, nonché dai regolamenti di attuazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O.A. provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, in orario d'ufficio, ai seguenti recapiti telefonici: 0131/206233, 0131-206962.

14. Preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data d'invio del bando all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 16 agosto 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee: 16 agosto 2001.

Alessandria, 16 agosto 2001

Il dirigente responsabile dell'U.O.A. provveditorato:
dott. Ruggero Lauria

C-23966 (A pagamento).

COMUNE DI VIAREGGIO (Provincia di Lucca)

Avviso di gara

Il responsabile del procedimento in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2178/2001 rende noto che il comune di Viareggio indirà asta pubblica per l'affidamento dei lavori di rifacimento manti stradali anno 2001. L'importo dell'appalto è di L. 2.036.977.669 (* 1.052.011,17). L'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi unitari ai sensi dell'art. 21.1, lettera a) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998 con esclusione automatica delle offerte anomale. L'amministrazione si riserva la facoltà, anche in presenza di un numero di offerte valide inferiore a 5, di sottoporre a verifica quelle ritenute anormalmente basse in contraddittorio con le imprese interessate. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. Categoria prevalente: OG3 (Class. IV).

Parti diverse di cui si compone l'opera, per le quali il concorrente può avvalersi delle previsioni ex art. 30.1, lettera c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: nessuna.

L'appalto consiste in: scarifica del manto stradale, sagomatura del sottofondo stradale, realizzazione del tappeto stradale mediante distesa di conglomerato bituminoso molto fine e compatto e successiva rullatura con rullo compressore. I lavori sono finanziati mediante emissione di B.O.C. e saranno pagati mediante acconti su stati di avanzamento. Il termine previsto per l'esecuzione dell'appalto è di giorni 120 (centoventi) naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. Alla gara possono partecipare anche imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane. Possono partecipare alla gara i soggetti previsti dall'art. 10 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge 109/1994. Non è consentito all'impresa di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/1994 e successive modifiche, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio, pena l'esclusione dell'impresa singola. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) e c) devono dichiarare tale loro natura ed indicare per quali consorziati concorrano; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. Le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale:

a) cifra d'affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta, svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto;

b) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio precedente la pubblicazione del bando, di lavori appartenenti alla categoria prevalente di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per il personale operaio, oppure c) costo complessivo sostenuto per il personale assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato;

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari in lavori. Detto valore è costituito per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria. L'attrezzatura tecnica per la quale è terminato il piano di ammortamento contribuisce al valore della cifra d'affari in lavori sotto forma di ammortamenti figurativi, da evidenziarsi separatamente, calcolati proseguendo il piano di ammortamento precedentemente adottato per un periodo pari alla metà della sua durata; l'ammortamento figurativo è calcolato applicando il metodo a quote costanti con riferimento alla durata del piano di ammortamento concluso. Per le A.T.I., di tipo orizzontale, ed i consorzi ex art. 10, comma 1, lettera d), e) e bis) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, i requisiti speciali di partecipazione devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. La mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti in misura maggioritaria. Per le A.T.I. di tipo verticale ed i consorzi di cui sopra, i requisiti speciali di partecipazione sono posseduti dalla mandataria nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti sono posseduti dalla ditta mandataria con riferimento alla categoria prevalente. Gli elaborati progettuali sono visionabili dalle ore 9 alle ore 12,30 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso la segreteria LL.PP. del comune di Viareggio e reperibili in fotocopia, previo pagamento del corrispettivo richiesto per la riproduzione, presso la copisteria Gielle, via S. Francesco n. 43, telefono 0584/32143. Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno predisporre due distinti plichi, sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con le seguenti diciture:

plico n. 1 «Documentazione amministrativa»;

plico n. 2 «Documentazione economica».

Entrambi i plichi devono essere racchiusi in un unico contenitore, anch'esso sigillato e controfirmato sui lembi. Sul contenitore e sui singoli plichi devono essere riportate le indicazioni riguardanti il mittente, l'amministrazione destinataria e la dicitura «Asta pubblica per lavori di ... (uguale all'oggetto)». In ciascun plico dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

plico n. 1 documentazione amministrativa:

a) istanza di ammissione alla gara redatta conformemente allo schema di cui al modello disponibile presso la segreteria LL.PP. (sig. Gianni);

b) dichiarazione su carta intestata dell'impresa o della capogruppo, in caso di A.T.I., circa i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni. In assenza della predetta dichiarazione l'amministrazione non concederà alcuna autorizzazione al subappalto;

c) cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dell'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa (non è ammessa la produzione di assegni, bancari o circolari). La fidejussione o la polizza dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'ente appaltante, nonché l'impegno del fidejussore, ex art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Alle imprese partecipanti che presentino idonea documentazione relativa alla propria certificazione di qualità, si riconosce il beneficio di cui all'art. 8, comma 11-quater, lettera a) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998;

d) dichiarazione, firmata dal titolare o legale rappresentante, attestante la proprietà o la piena disponibilità di un impianto per la produzione di conglomerati bituminosi, indicandone l'esatta ubicazione. La distanza tra l'impianto ed il cantiere di lavoro non dovrà superare i 70 Km. Nel caso di disponibilità dell'impianto, la medesima dovrà essere confermata dalla ditta proprietaria con apposita dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante;

e) attestazione rilasciata dall'U.T.C., da cui risulti che il direttore tecnico dell'impresa o persona delegata purché tecnico, accompagnato da personale del predetto U.T.C., si è recato sul posto dove dovranno essere eseguiti i lavori. In caso di persona designata, la stessa dovrà presentarsi munita di delega rilasciata dal legale rappresentante o dal direttore tecnico della ditta. La delega suddetta dovrà essere redatta su carta intestata dell'impresa rappresentata e dovrà contenere l'oggetto dei lavori per cui è rilasciata, le generalità complete e la qualifica del delegante nonché i dati identificativi del delegato. Detto documento sarà trattenuto dall'ente appaltante; la persona delegata dovrà produrre un documento di riconoscimento valido. Non è ammessa la rappresentanza di più di un soggetto giuridico. Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente nei giorni 11, 14, 19, 21, e 26 settembre 2001 alle ore 10 previa prenotazione da trasmettere via fax al numero 0584/966873;

f) in caso di associazione temporanea già costituita, mandato conferito alla capogruppo dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata da un notaio.

Plico n. 2 documentazione economica: l'offerta, redatta in competente bollo, deve essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta concorrente e contenere l'indicazione, in cifre ed in lettere, della percentuale di ribasso offerto. In caso di imprese riunite, l'offerta deve essere espressa dalla mandataria «in nome e per conto proprio e delle mandanti». Qualora i soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 non siano ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato speciale collettivo con rappresentanza ad una di esse da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle imprese mandanti. Il contenitore con i plichi di cui sopra dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del comune, piazza Nieri e Paolini - 55049 Viareggio (LU) entro e non oltre le ore 12,45 del giorno precedente, non festivo, a quello fissato per il sorteggio. Il sorteggio pubblico, previsto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, sarà effettuato in sede di esperimento di gara il giorno 5 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso la sede comunale, dopo aver verificato la conformità della documentazione presentata dalle imprese partecipanti ai requisiti richiesti e sarà effettuato, quindi, solo tra le imprese che risulteranno ammesse alla gara medesima. Alle imprese sorteggiate sarà chiesto di comprovare, mediante richiesta che sarà formulata a mezzo fax o telegramma, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti mediante presentazione della documentazione indicata nel modello B) fornito dalla segreteria LL.PP. Il tutto tramite presentazione, anche a mano, all'Ufficio protocollo del comune di Viareggio entro le ore 12,45 del giorno 17 ottobre 2001. In attesa di tali adempimenti la gara sarà sospesa. L'apertura delle buste contenenti l'offerta economica avverrà il giorno 30 ottobre 2001 alle ore 9,30 presso la sede comunale, previa verifica della documentazione di cui sopra ed eventuale esclusione delle ditte non ottemperanti a quanto richiesto, per le quali si provvederà alla escussione della relativa cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'autorità per i provvedimenti di cui all'art. 4, comma 7, della legge n. 109/1994 nonché per l'applicazione delle misure sanzionatorie di cui all'art. 8, comma 7, della stessa legge. La richiesta di comprovare quanto dichiarato nell'istanza di ammissione sarà inoltrata entro 10 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara anche all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano tra i sorteggiati, e, nel caso non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni, l'amministrazione applicherà le suddette sanzioni e procederà alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta ed alla conseguente, eventuale nuova aggiudicazione che sarà comunicata a tutti i concorrenti.

Resta inteso che:

il recapito del contenitore resta ad esclusivo rischio del committente se per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. In caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifre e quella in lettere è ritenuta valida quella in lettere;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato all'Ufficio protocollo o sul quale non sia apposto il mittente e/o la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara, non sia sigillato con ceralacca o altro mezzo valido e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti; parimenti determina l'esclusione il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposito plico debitamente sigillato e controfirmato;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto. L'offerta e la conclusione del contratto potranno essere effettuate dai procuratori delle società o imprese concorrenti purché muniti di procura speciale, redatta in competente carta legale, rilasciata dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o da chi altro abbia facoltà di rappresentarla. L'esperimento è ad unico incanto e si procederà all'aggiudicazione con l'osservanza di quanto disposto dal regolamento della Contabilità Generale dello Stato.

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretesa alcuna al riguardo. Le spese afferenti l'appalto (spese contrattuali, bolli, registro, diritti di segreteria e quant'altro dovuto) si intendono a totale carico dell'appaltatore. L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza di quanto disposto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni in materia di garanzie e coperture assicurative. Qualora l'aggiudicatario non si presenti nel giorno fissato alla stipulazione del contratto questa amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e di procedere all'affidamento a favore del secondo in graduatoria, previo incameramento della cauzione provvisoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, l'ente si riserva la facoltà prevista dall'art. 10, comma 1-*ter* della citata legge n. 109/1994. L'aggiudicatario, se impresa a carattere societario, prima della stipula del contratto, è tenuto alla piena osservanza delle disposizioni di cui al D.P.C.M. n. 187/1991. Ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 152/1991, convertito in legge n. 203/91, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. Il responsabile unico del procedimento è il geom. Giovanni Mugnani del settore LL.PP.

Il responsabile del settore LL.PP.:
geom. Giovanni Mugnani

C-23967 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini

Bando di gara

1. Azienda unità sanitaria locale di Rimini, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini - I, tel. 0541/ 707584, fax 0541/ 707579.

2. Procedura ristretta accelerata di licitazione privata per l'assegnazione della categoria di servizio: 25, servizi sanitari e sociali: servizio di organizzazione e gestione dei gruppi educativi territoriali - CPC n. 93.

Importo triennale presunto: L. 1.800.000.000 (° 929.622,41) I.V.A. compresa.

3. Luogo di esecuzione: i gruppi educativi territoriali saranno localizzati nell'ambito territoriale della provincia di Rimini e precisamente: n. 2 a Viserba, n. 1 a S. Aquilina, n. 1 a Miramare, n. 1 alla Colonnella, n. 1 al Quartiere n. 4 al di sotto della circoscrizione, n. 1 a Misano A., n. 1 a Cattolica, n. 1 a Coriano, n. 1 a Mondaino e n. 1 a Riccione. Le sedi dovranno essere messe a disposizione dalla ditta aggiudicataria.

4. Ciascun gruppo sarà formato da n. 20 utenti e da n. 3 educatori. Il personale utilizzato dalla ditta aggiudicataria dovrà possedere: il diploma universitario di educatore professionale o titolo equipollente, o il diploma di laurea in scienze della formazione indirizzo educativo, ex-

tra-scolastico, o il diploma di laurea in psicologia o in pedagogia o il diploma di scuola media superiore attinente a materie educative con due anni di esperienza in gruppi educativi. Devono, inoltre, essere previsti spazi di programmazione delle attività e formazione degli educatori.

5. È previsto un unico lotto, indivisibile.

6. Non è prevista limitazione al numero dei partecipanti.

7. Non sono ammesse varianti nell'esecuzione del servizio.

8. Durata del contratto: il contratto ha durata triennale a partire dalla data di aggiudicazione, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni, alla scadenza. I suddetti gruppi dovranno operare dal 2 novembre al 31 maggio di ciascun anno di validità contrattuale.

9. È ammesso il raggruppamento temporaneo d'imprese ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

10.a) Licitazione privata con procedura accelerata per la necessità di garantire il servizio dal 2 novembre prossimo;

b) - c) - d) la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta legale (preferibilmente secondo il fac-simile da richiedere all'amministrazione), firmata dal legale rappresentante, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 con allegata copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, unitamente alla documentazione richiesta al punto 13, dovrà pervenire tassativamente entro le ore 12 del giorno 8 settembre 2001 all'U.O. segreteria generale - Azienda U.S.L. di Rimini, via Coriano n. 38 - 47900 Rimini (ITALIA).

11. Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 20 giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta cauzione provvisoria.

13. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati:

a) dichiarazione, anche cumulativa, firmata dal legale rappresentante, ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, attestante:

a.1) l'iscrizione alla Camera di commercio (o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia) e/o l'iscrizione al registro prefettizio, per le cooperative, con l'indicazione degli estremi dell'iscrizione;

a.2) di non aver avuto risoluzione anticipata di contratti per inadempienze con enti pubblici e/o privati negli ultimi tre anni e di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

a.3) di essere in grado di attivare, in caso di aggiudicazione, una sede operativa nel territorio dell'azienda U.S.L. nonché le sedi elencate al precedente punto 3, entro il 20 ottobre prossimo;

a.4) di aver realizzato nell'intero triennio 1998/1999/2000 un fatturato, relativo all'esecuzione di servizi educativi a favore di enti pubblici non inferiore a L. 1.800.000.000 (€ 929.622,41) I.V.A. esclusa;

a.5) l'esperienza maturata nel servizio specifico oggetto di gara. Tale esperienza non dovrà essere inferiore a tre anni.

I servizi forniti e richiesti ai punti a.4) e a.5) dovranno essere specificatamente elencati e distinti per anno, destinatari, tipologie, periodo contrattuale e titolo di studio posseduto dal personale utilizzato. Per il punto a.4), inoltre, dovrà essere indicato anche l'importo corrispondente ai singoli servizi forniti.

b) attestazione originale rilasciata da parte di un istituto bancario concernente l'idoneità economica e finanziaria della ditta.

c) certificato rilasciato dagli uffici competenti ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/1999, nonché dichiarazione del legale rappresentante redatta ai sensi della Circ. Min. lav. e prev. sociale n. 79/2000 o dichiarazione del legale rappresentante della ditta di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria, se ricorrono i casi, indicando la fattispecie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese le dichiarazioni di cui alle lettere a.1) e a.2) e le documentazioni di cui alle lettere b) e c), dovranno essere presentate da ciascuna ditta; il requisito richiesto alla lettera a.3) dovrà essere dichiarato dalla ditta capo-gruppo a nome e per conto del raggruppamento; il requisito di cui alla lettera a.4) dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla ditta capo-gruppo ed infine, il requisito di cui alla lettera a.5) dovrà essere posseduto almeno dalla ditta capo-gruppo.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo/qualità).

15. Per altre informazioni: Unità organizzativa acquisizione beni e servizi - Azienda U.S.L. di Rimini, tel. 0541/707584, fax 0541/707579.

16. - 17. Il presente bando è stato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 21 agosto 2001 e dal medesimo ufficio ricevuto in data 21 agosto 2001.

Le domande di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante.

Il direttore generale: dott. Tiziano Carradori.

C-23995 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE

Il Tribunale, riunito in camera di Consiglio nelle persone dei signori magistrati:

dott. A. Gatta, presidente;

dott.ssa E. Materi, giudice;

dott. L. Delle Vergini, giudice rel.;

Vista l'istanza depositata dal Consorzio Cavet, consorzio fra le società Impregilo, CMC, Fiat Engineering, CRCPL con sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 160;

Vista la delibera n. AS/971 del 7 agosto 1991, con la quale la società «Ferrovie dello Stato S.p.a.», con sede in Roma, ha affidato alla società «T.A.V. S.p.a. Società Treno Alta Velocità», con sede in Roma, via Mantova n. 24, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e lo sfruttamento economico del sistema ad alta velocità;

Rilevato che con procura speciale del 5 luglio 1996 a firma del notaio Castellini di Roma, rep. 3230/616 registrata all'Ufficio del registro di Roma in data 8 luglio 1996 «T.A.V. S.p.a.» ha dato mandato a «Fiat S.p.a.» e questa con successiva procura speciale del 19 luglio 1996 a firma del notaio Morone di Torino rep. 111208, registrata all'Ufficio del registro di Torino in data 29 luglio 1996, al Consorzio Cavet con sede in Pianoro (BO), via Nazionale n. 160, per l'effettuazione delle procedure di acquisizione ed espropriazione di immobili occorrenti per la realizzazione della tratta Bologna-Firenze nell'ambito del sistema ad alta velocità linea Milano-Napoli;

Considerato che con delibera n. 4 del 29 dicembre 1995 le «Ferrovie dello Stato S.p.a.» hanno approvato il progetto esecutivo delle opere;

Ravvisato che detta approvazione, in forza dell'art. 25 della legge 17 maggio 1985 n. 210, nonché dell'art. 14, comma quarto bis del decreto legge n. 333/1992 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dell'opera, producendo gli effetti di cui all'art. 1 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

Visto che il sig. prefetto della provincia di Firenze, con decreto n. 3140 del 23 novembre 1996, ha autorizzato l'occupazione in via temporanea d'urgenza degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori siti nel territorio del comune di Firenzuola;

Assodato che il Consorzio Cavet, dopo aver redatto in contraddittorio con gli aventi diritto lo stato di consistenza degli immobili interessati dalle espropriazioni, ha offerto le indennità spettanti agli stessi aventi diritto secondo la normativa vigente e le stesse sono state espressamente accettate entro i termini previsti dalla legge;

Viste le leggi 25 giugno 1865 n. 2359 e 22 ottobre 1971 n. 865 sulle espropriazioni;

Vista la legge 30 marzo 1968 n. 391;

Ritenuto di poter accogliere la presente istanza del Consorzio Cavet, nella qualità in atti,

Autorizza:

il Consorzio Cavet, con sede in Pianoro (BO) nella qualità di cui in premessa, ad effettuare il pagamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'articolo unico della legge 20 marzo 1968 n. 391, successive modifiche ed integrazioni, di tutte le indennità dovute ai sensi delle leggi vigenti, così come determinate ed accettate in base allo stato di consistenza citato

in atti, il tutto come meglio specificato e quantificato nella proposta reale dell'offerta da parte dell'espropriante e successiva accettazione da parte delle ditte catastali interessate, che trovansi depositate in uno al ricorso *de quo*, ed a favore delle seguenti ditte:

1) Cenni Gianluigi, nato a Imola il 23 novembre 1945, Pifferi Tiziana, nata a Imola il 7 maggio 1952 comproprietari di un immobile contraddistinto al N.C.T. al foglio 110, particella 11b per mq 75, particella 114c per mq 35, particella 117b per mq 15, particella 140b per mq 165 indennità concordata L. 7.650.000 (diconsi lire settemilioniseicentocinquantamila).

Dispone:

ai sensi dell'art. 4, della legge 20 marzo 1968 n. 391, la pubblicazione ai sensi di legge. Firenze, 18 luglio 2001. Il presidente dott. Gatta.

Il direttore di cancelleria: Luisa Barletta.

C-23983 (Gratuito).

TRIBUNALE DI FIRENZE Sezione I civile

Il Tribunale, composto dai signori magistrati:
dott. Mario Miranda, presidente;
dott.ssa Elisabetta Materi, giudice;
dott. Ludovico Delle Vergini, giudice rel.;

Visto il ricorso depositato il 31 ottobre 2000, con cui il Ministero dei lavori pubblici, Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Toscana, Ufficio operativo di Firenze, ha proposto istanza per l'autorizzazione al pagamento diretto di indennità espropriativa ai sensi dell'art. 30 legge n. 2359/1865, di cui al numero prot. 2171/163/8M/9, iscritto al n.r.g. 4252/2000 V.G. di questo Tribunale, relativo ad espropriazioni per opere idrauliche nel circondario idraulico di Firenze (di cui alla perizia n. 12739 di variante alla 12572) per lavori di straordinaria manutenzione consistenti nel ringrosso delle difese arginali del torrente Mugnone poste nel comune di Firenze;

Sentito il pubblico ministero in sede;

Sentito il giudice relatore;

premesso che:

con decreto del provveditore alle opere pubbliche per la Toscana n. 5093 del 20 maggio 1998 è stato approvato il progetto dei lavori indicati in oggetto, dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 1, della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

per la esecuzione di tali lavori si è reso necessario espropriare alcuni suoli: nel piano espropriativo allegato al progetto sono comprese le aree sotto distinte che in base alle scritture catastali risultano essere di proprietà:

della signora Rosa Napoli, nata a Firenze, in data 1° aprile 1958, residente in Firenze, via Pistoiese n. 136/P;

partita n. 30609, particella n. 61 (per 660 mq) e n. 62 (per 450 mq) del foglio di mappa n. 41 in territorio del comune di Firenze;

con decreto del prefetto di Firenze n. 435/1997 del 9 giugno 1997 è stata autorizzata l'occupazione d'urgenza di tale suolo, per l'estensione di mq 1.110, per la esecuzione dei lavori in oggetto;

in data 1° settembre 1997, previo avviso secondo legge, è stata effettuata la immissione in possesso e redatto lo stato di consistenza;

con ordinanza del prefetto di Firenze è stata disposta la esecuzione integrale del piano di esproprio;

in data 13 luglio 1999 è stato sottoscritto il verbale di amichevole liquidazione e concordamento dell'indennità di esproprio;

in ossequio a quanto disposto dall'art. 23, della legge 3 gennaio 1978, n. 1 al predetto proprietario è stato corrisposto l'80% dell'indennità concordata;

Visto l'art. 30 della legge n. 2359 del 1865

P.T.M.:

1. autorizza il pagamento diretto, al fine di poter completare il pagamento dell'indennità e richiedere al signor prefetto il decreto di esproprio definitivo, con esonero da ogni responsabilità dell'ufficiale pagatore;

2. dispone che, a cura del ricorrente, si provveda alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, con avvertenza che, in mancanza di opposizione, il decreto stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento degli adempimenti di legge.

Così deciso in Firenze il 13 dicembre 2000 dal Tribunale, come sopra composto, su relazione del dott. Ludovico Delle Vergini. Il presidente dott. Mario Miranda.

Il direttore di cancelleria: Luisa Barletta.

C-23984 (Gratuito).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Decreto di pagamento diretto di indennità di esproprio

La sezione I civile, composta dai magistrati:

dott. Mario Miranda, presidente;

dott.ssa Isabella Mariani, giudice;

dott.ssa Silvia Governatori, giudice;

riunito in camera di Consiglio;

Letta l'istanza inoltrata dal direttore dell'Ufficio operativo di Firenze del Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Toscana per l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità espropriativa ai sensi dell'art. 30 legge n. 2359/1865;

Letti gli atti;

Visto il parere del P.M.;

Vista la documentazione allegata all'istanza e la nota pervenuta il 4 aprile 2001;

Rilevato che l'ammontare dell'indennità è stato quantificato, per la quota spettante a Napoli Valerio in L. 114.037;

Vista la dichiarazione di accettazione e di assunzione di responsabilità rilasciata da Napoli Vincenzo in data 24 febbraio 2000;

Ritenuta la legittimazione dell'istante;

Visto il parere favorevole del P.M.;

Visto l'art. 30 legge n. 2359/1865 e successive modifiche

P.Q.M.

autorizza il pagamento diretto dell'indennità di L. 114.037 a Napoli Valerio con esonero da ogni responsabilità dell'ufficiale pagatore.

Dispone che a cura del ricorrente si provveda alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* con avvertenza che, in mancanza di opposizione, il decreto stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento degli adempimenti di legge.

Così deciso nella camera di Consiglio dell'11 aprile 2001, in Firenze su relazione della dott.ssa I. Mariani. Il presidente dott. Mario Miranda.

Il direttore di cancelleria: Luisa Barletta.

C-23985 (Gratuito).

TRIBUNALE DI FIRENZE

La sezione I civile, composta dai magistrati:

dott. Mario Miranda, presidente;

dott.ssa Isabella Mariani, giudice;

dott.ssa Silvia Governatori, giudice rel.;

riunito in camera di Consiglio;

Letta l'istanza inoltrata dal direttore dell'Ufficio operativo di Firenze del Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Toscana per l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità espropriativa ai sensi dell'art. 30, legge n. 2359/1865;

Letti gli atti;

Visto il parere del P.M.;

Vista la documentazione allegata all'istanza e la nota pervenuta il 4 aprile 2001;

Rilevato che l'ammontare dell'indennità è stato quantificato, per la quota spettante a Boretti Roberto in L. 342.112;

Vista la dichiarazione di accettazione e di assunzione di responsabilità rilasciata da Roberto Boretti;

Ritenuta la legittimazione dell'istante;

Visto il parere favorevole del P.M.;

Visto l'art. 30, legge n. 2359/1865 e successive modifiche

P.Q.M.

autorizza il pagamento diretto dell'indennità di L. 342.112 a Roberto Boretti, con esonero da ogni responsabilità dell'ufficiale pagatore.

Dispone che a cura del ricorrente si provveda alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* con avvertenza che, in mancanza di opposizione, il decreto stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento degli adempimenti di legge.

Così deciso nella camera di Consiglio dell'11 aprile 2001, in Firenze su relazione della dott.ssa Silvia Governatori. Il presidente dott. Mario Miranda.

Il direttore di cancelleria: Luisa Barletta.

C-23986 (Gratuito).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Decreto di pagamento diretto di indennità di esproprio

Il Tribunale, riunito in camera di Consiglio, composto dai magistrati:

- 1) A. Gatta, presidente;
- 2) E. Materi, giudice rel.;
- 3) L. Delle Vergini, giudice;

Vista l'istanza con cui il Ministero dei lavori pubblici, Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Toscana, Ufficio operativo di Firenze, chiede il pagamento diretto dell'indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 30, legge n. 2359/1865;

Visto il provvedimento dell'autorità espropriante che determina l'indennità;

Vista la dichiarazione di accettazione e di assunzione di responsabilità ai sensi della legge 20 marzo 1968, n. 391 rilasciata in ordine all'indennità in oggetto da Boretti Bruno, nato a Firenze il 9 maggio 1947 e residente a Firenze, via A. Faccioli n. 21;

Ritenuta la legittimazione dell'istante;

Visto il parere favorevole del P.M.;

Ai sensi dell'art. 30 ss. della legge 25 giugno 1965, n. 2359 e successive modifiche

P.Q.M.

autorizza il pagamento diretto dell'indennità, del residuo 20%, al fine di poter completare il pagamento della indennità e richiedere al prefetto il decreto di esproprio definitivo Boretti Bruno, nato a Firenze il 9 maggio 1947 ed ivi residente in via A. Faccioli n. 21, con esonero da ogni responsabilità dell'ufficiale pagatore.

Dispone che, a cura del ricorrente, si provveda alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* con avvertenza che, in mancanza di opposizione, il decreto stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento degli adempimenti di legge. Firenze, 21 febbraio 2001. Il presidente A. Gatta.

Il direttore di cancelleria: Luisa Barletta.

C-23987 (Gratuito).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Decreto di pagamento diretto di indennità di esproprio

La sezione I civile, composta dai magistrati:

dott. Mario Miranda, presidente;

dott.ssa Isabella Mariani, giudice;

dott.ssa Silvia Governatori, giudice rel.;

riunito in camera di Consiglio;

Letta l'istanza inoltrata dal direttore dell'Ufficio operativo di Firenze del Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Toscana per l'autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità espropriativa ai sensi dell'art. 30 legge n. 2359/1865;

Letti gli atti;

Visto il parere del P.M.;

Vista la documentazione allegata all'istanza e la nota pervenuta il 4 aprile 2001;

Rilevato che l'ammontare dell'indennità è stato quantificato, per la quota spettante a Boretti Nedo in L. 342.112;

Vista la dichiarazione di accettazione e di assunzione di responsabilità rilasciata da Nedo Boretti;

Ritenuta la legittimazione dell'istante;

Visto il parere favorevole del P.M.;

Visto l'art. 30 legge n. 2359/1865 e successive modifiche;

P.Q.M.

autorizza il pagamento diretto dell'indennità di L. 342.112 a Nedo Boretti, con esonero da ogni responsabilità dell'ufficiale pagatore.

Dispone che a cura del ricorrente si provveda alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* con avvertenza che, in mancanza di opposizione, il decreto stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento degli adempimenti di legge.

Così deciso nella camera di Consiglio dell'11 aprile 2001, in Firenze su relazione della dott.ssa Silvia Governatori. Il presidente dott. Mario Miranda.

Il direttore di cancelleria: Luisa Barletta.

C-23988 (Gratuito).

TRIBUNALE DI FIRENZE Sezione I civile

Il Tribunale, composto dai signori magistrati:

dott. Alessandro Gatta, presidente;

dott.ssa Elisabetta Materi, giudice;

dott. Ludovico Delle Vergini, giudice rel.;

Visto il ricorso depositato il 13 dicembre 2000, con cui il Ministero dei lavori pubblici, Provveditorato regionale alle opere pubbliche per la Toscana, Ufficio operativo di Firenze, ha proposto istanza per l'autorizzazione al pagamento diretto di indennità espropriativa ai sensi dell'art. 30 legge n. 2359/1865, di cui al n. prot. 2171/163/8M/9, iscritto al n.r.g. 4783/2000 V.G. di questo Tribunale, relativo ad espropriazioni per opere idrauliche nel circondario idraulico di Firenze (di cui alla perizia n. 12739 di variante alla 12572) per lavori di straordinaria manutenzione consistenti nel ringrosso delle difese arginali del torrente Mugnone poste nel comune di Firenze;

Sentito il pubblico ministero in sede;

Sentito il giudice relatore;

premesso che:

con decreto del provveditore alle opere pubbliche per la Toscana n. 5093 del 20 maggio 1998 è stato approvato il progetto dei lavori indicati in oggetto, dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 1, della legge 3 gennaio 1978 n. 1;

per la esecuzione di tali lavori si è reso necessario espropriare alcuni suoli: nel piano espropriativo allegato al progetto sono comprese le aree sotto distinte che in base alle scritture catastali risultano essere di proprietà:

del signor Onofrio Napoli, nato a Firenze, in data 9 maggio 1947, residente in Campi Bisenzio, via S. Martino n. 151;

partita n. 30609 - particella n. 61 (per 660 mq) e n. 62 (per 450 mq) del foglio di mappa n. 41 in territorio del comune di Firenze;
 con decreto del prefetto di Firenze n. 435/1997 del 9 giugno 1997 è stata autorizzata l'occupazione d'urgenza di tale suolo, per l'estensione di mq 1.110, per la esecuzione dei lavori in oggetto;
 in data 1° settembre 1997, previo avviso secondo legge, è stata effettuata la immissione in possesso e redatto lo stato di consistenza;
 con ordinanza del prefetto di Firenze è stata disposta la esecuzione integrale del piano di esproprio;
 in data 20 marzo 2000 è stato sottoscritto il verbale di amichevole liquidazione e concordamento dell'indennità di esproprio;
 in ossequio a quanto disposto dall'art. 23 della legge 3.1.1978 n. I al predetto proprietario è stato corrisposto l'80% dell'indennità concordata;
 in ossequio a quanto disposto dall'art. 23 della legge 3 gennaio 1978 n. I al predetto proprietario è stato corrisposto l'80% dell'indennità concordata;
 Visto l'art. 30 della legge n. 2359 del 1865;

P.T.M.

1. autorizza il pagamento diretto, al fine di poter completare il pagamento dell'indennità e richiedere al signor prefetto il decreto di esproprio definitivo, con esonero da ogni responsabilità dell'ufficiale pagatore;
 2. dispone che, a cura del ricorrente, si provveda alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, con avvertenza che, in mancanza di opposizione, il decreto stesso diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento degli adempimenti di legge.
 Così deciso in Firenze il 24 gennaio 2001 dal Tribunale, come sopra composto, su relazione del dott. Ludovico Delle Vergini. Il presidente Alessandro Gatta.

Il direttore di cancelleria: Luisa Barletta.

C-23989 (Gratuito).

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME (Provincia di Bologna)

Avviso di deposito degli atti per l'esproprio di immobili necessari per i lavori di ampliamento parcheggio a servizio della stazione ferroviaria di Castel San Pietro Terme. Lato sud.

Il dirigente,

Vista la deliberazione di Giunta comunale n. 308 del 3 giugno 1998, esecutiva, con la quale, fra l'altro, veniva avviato il procedimento di espropriazione per i lavori in oggetto;

Visto l'art. 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865 e successive modificazioni;

Rende noto:

che sono depositati nella segreteria comunale per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, i seguenti atti:

- 1) relazione esplicativa dell'opera;
- 2) piano particellare contenente l'elenco degli espropriandi e gli estremi catastali degli immobili;
- 3) planimetria del piano urbanistico vigente con evidenziate le aree da espropriare;

che entro il termine di quindici giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* chiunque abbia interesse può proporre osservazioni scritte depositandole nella segreteria comunale;

che copia del presente avviso sarà notificata agli espropriandi nelle forme di legge.

Lì, 21 agosto 2001

Il dirigente: dott.ssa Manaresi Lia.

C-23974 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

BRUNO FARMACEUTICI - S.p.a.

Roma, via Salvatore Quasimodo n. 136

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 12 luglio 2001). Codice pratica: NOT/2001/1057.

Titolare: Bruno Farmaceutici S.p.a., via Salvatore Quasimodo n. 136 - 00144 Roma.

Specialità medicinale, confezione, n. A.I.C.:

BABY - RINOLO - Bb sciroppo 120 ml - A.I.C. n. 020651016.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni: variazione di tipo I.

Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): autorizzazione alla produzione per il prodotto finito anche presso l'officina della società: Doppel S.r.l. stabilimento in Piacenza (Italia), Stradone Farnese n. 118.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

I lotti già prodotti saranno mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Bruno Farmaceutici S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Antonio Bruno

C-23972 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LAZIO

Amministrazione regionale decentrata Settore opere e lavori pubblici di Roma e Provincia

*Concessione derivazione acqua in comune di Roma
Confederazione Svizzera in Italia*

Con domanda pervenuta in data 27 maggio 1996, la Confederazione in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo in località via Ludovisi n. 48 del comune di Roma, nella misura di l/s 1, per uso irrigazione del verde.

Roma, 2 febbraio 1999

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-23997 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e Provincia***Banca Nazionale del Lavoro - Concessione da pozzo in località
via Lombardia n. 31 del comune di Roma*

Con domanda acquisita in data 23 dicembre 1997, la Banca Nazionale del Lavoro ha chiesto la concessione per derivazione acqua da un pozzo in località via Lombardia n. 31 del comune di Roma, nella misura di l/s 8, per uso industriale per condizionamento.

Roma, 26 luglio 1999

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-23998 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e Provincia***Società Hospital Appia S.r.l.
Richiesta concessione acqua da 3 pozzi*

Con domanda in data 30 gennaio 1998, la società suindicata ha chiesto la concessione in oggetto in località via dei Laghi km 19,600 del comune di Velletri nella misura di l/s 1,9 per uso igienico ed assimilati e irrigazione area a verde.

Roma, 6 settembre 1999

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-23999 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Assessorato opere e reti di servizi e mobilità
Settore decentrato di Rieti**

La società Plasmitalia S.p.a., partita I.V.A. n. 01582960462, ha presentato in data 11 dicembre 1998 una domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare mod. 0,042 (l/s 4,2) di acqua dalla falda sotterranea in località S. Rufina del comune di Cittaducale, per uso irriguo, nonché igienico.

Rieti, 24 marzo 1999

Il dirigente del settore: dott. ing. Maurizio Cuomo.

C-24000 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Amministrazione regionale decentrata
Settore opere e lavori pubblici di Roma e Provincia***Concessione acqua da n. 1 pozzo in comune di Grottaferrata*

Con domanda in data 20 febbraio 1998, il comune di Grottaferrata ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da falda idrica sotterranea in comune di Grottaferrata località Pratoni, nella misura di l/s 28 per uso potabile.

Roma, 5 ottobre 1998

Il dirigente del settore: ing. G. Amendola.

C-24001 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI**PREFETTURA DI FIRENZE**

Prot. n. 304 - Area II

Il prefetto della provincia di Firenze,

Visto il proprio decreto n. 1882 in data 9 aprile 1957 con il quale venne iscritta al n. 345, Sezione edilizia del registro prefettizio delle cooperative, la società cooperativa C.E.D.I.N.A.I.L., con sede in Firenze, via M. Bufalini n. 7;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro suddetto a seguito di scioglimento della cooperativa stessa;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 29 giugno 2001;

Visti il Regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Decreta:

la cooperativa C.E.D.I.N.A.I.L. è cancellata dal registro prefettizio Settore edilizia.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi nell'Albo pretorio del comune di Firenze.

Firenze, 16 luglio 2001

Il prefetto: Serra.

C-23992 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 4101 - Area II

Il prefetto della provincia di Firenze,

Visto il proprio decreto n. 1675 in data 19 dicembre 1973 con il quale venne iscritta al n. 1575, Sezione edilizia del registro prefettizio delle cooperative, la società cooperativa Il Tetto, con sede in Firenze, via S. Giovanni Gualberto n. 3;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro suddetto a seguito di scioglimento della cooperativa stessa;

Visto il bilancio finale di liquidazione;

Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 26 giugno 2001;

Visti il Regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Decreta:

la cooperativa Il Tetto è cancellata dal registro prefettizio Settore edilizia.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi nell'Albo pretorio del comune di Firenze.

Firenze, 16 luglio 2001

Il prefetto: Serra.

C-23993 (Gratuito).

PREFETTURA DI FIRENZE

Prot. n. 3143 - Area II

Il prefetto della provincia di Firenze,

Visto il proprio decreto n. 78/81 in data 8 febbraio 1983 con il quale venne iscritta al n. 2263, Sezione edilizia del registro prefettizio delle cooperative, la società cooperativa Colleramole, con sede in Firenze, via L.S. Cherubini n. 20;

Vista la richiesta di cancellazione dal registro suddetto a seguito di scioglimento della cooperativa stessa;
Visto il bilancio finale di liquidazione;
Sentita la Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative nella seduta del 29 giugno 2001;
Visti il regolamento 12 febbraio 1911, n. 278, il D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577 e successive modificazioni;

Decreta:

la cooperativa Colleramole è cancellata dal registro prefettizio Settore edilizia.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consecutivi nell'Albo pretorio del comune di Firenze.

Firenze, 16 luglio 2001

Il prefetto: Serra.

C-23994 (Gratuito).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI SERRA RICCÒ (Provincia di Genova)

Deposito atti relativi alla variante al Piano regolatore generale per adeguamento al piano di organizzazione del sistema di teleradio (Comunicazione ex art. 72-septies della L.R. n. 18/1999).

Il responsabile del Servizio tecnico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni,

Rende noto:

che tutti gli atti relativi alla variante al P.R.G. per l'adeguamento al piano di urbanizzazione del sistema di teleradio comunicazione ex art. 32-septies della L.R. n. 18/1999, adottata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 30 in data 9 agosto 2001, esecutiva ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione al pubblico nella segreteria comunale dal 5 settembre 2001 per trenta giorni interi e consecutivi.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate sia da Enti sia da privati cittadini, ai sensi dell'art. 9 della Legge Urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e dovranno essere redatte in carta bollata e presentate all'Ufficio protocollo di questo Comune entro le ore 12 del trentesimo giorno di scadenza dalla pubblicazione.

Serra Riccò, 20 agosto 2001

Il responsabile del servizio tecnico:
arch. Luca Di Donna

C-23975 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|---|------|
| AGRA | — |
| Società cooperativa a responsabilità limitata | 3 |
| ASSOCIAZIONE CALCIO FIORENTINA - S.p.a. | 2 |
| BANCA DI MANTIGNANA | |
| CREDITO COOPERATIVO UMBRO | |
| Società cooperativa a r.l. | 5 |
| BANCA DI PALERMO - S.p.a. | 5 |
| BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. | 6 |
| BANCA POPOLARE DI BERGAMO | |
| CREDITO VARESE - S.c.r.l. | 5 |
| BARTOLONI CERAMICHE - S.p.a. | 1 |
| BERETTA SPECIALITÀ EUROPEE - S.p.a. | 4 |
| CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a. | 5 |
| CENTRO DI RICERCHE MARINE | |
| Società consortile per azioni | 2 |
| ECOLOGICA TRASPORTI | |
| Piccola Società cooperativa a r.l. | 4 |
| EUROCONTROL - S.p.a. | 2 |
| FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN | |
| Società Cooperativa - a r.l. | 5 |
| GRUPPO SOLEMILIA - Soc. coop. a r.l. | 4 |
| ITALFINANZIARIA - S.p.a. | 4 |
| NETLINE - S.p.a. | 2 |
| SECURSEL - S.r.l. | 6 |
| SISTEMA & PROGETTO - S.p.a. | 3 |
| SOCIETÀ ITTICA EUROPEA - S.p.a. | 2 |
| VALTROMPIA - S.p.a. | 3 |

GIAMPAOLO LECCISI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore